

A close-up of an ornate, golden frame with intricate carvings of scrolls and floral motifs.

Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924

**CORNICI ANTICHE
DALLA COLLEZIONE DI ROBERTO LODI**

FIRENZE 21 APRILE 2016







Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

**CORNICI ANTICHE DALLA COLLEZIONE
DI ROBERTO LODI**

Firenze

21 Aprile 2016

SEDI E DIPARTIMENTI FIRENZE

ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO
Neri Mannelli
neri.mannelli@pandolfini.it

ASSISTENTE
Margherita Pini
archeologia@pandolfini.it



ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

JUNIOR EXPERT
Chiara Sabbadini Sodi
argenti@pandolfini.it



ARTI DECORATIVE DEL SECOLO XX E DESIGN

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

CONSULENTE
Lino Signaroldi

ASSISTENTE
Chiara Sabbadini Sodi
artidecorative@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CAPO DIPARTIMENTO
Jacopo Antolini
jacopo.antolini@pandolfini.it

ESPERTO
Andrea Alibrandi

ASSISTENTE
Carolina Orlandini
artecontemporanea@pandolfini.it



MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

ASSISTENTE
Margherita Pini
arredi@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Ludovica Trezzani
roma@pandolfini.it

ASSISTENTI
Silvia Così
Lorenzo Pandolfini
dipintiantichi@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO
Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

ASSISTENTE
Raffaella Calamini
dipinti800@pandolfini.it



GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO
Maria Ilaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

GEMMOLOGA
Luna Mancini
gioielli@pandolfini.it



OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

CAPO DIPARTIMENTO
Maria Ilaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

CONSULENTE
Mario Acciughi



MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO
Claudio Maddalena

ASSISTENTE
Margherita Pini
numismatica@pandolfini.it



STAMPE E DISEGNI ANTICHI E MODERNI

CAPO DIPARTIMENTO
Antonio Berni
antonio.berni@pandolfini.it

ASSISTENTE
Lorenzo Pandolfini
stampe@pandolfini.it



VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

ASSISTENTE
Carolina Orlandini
vini@pandolfini.it



MILANO

ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO
Roberto Dabbene
roberto.dabbene@pandolfini.it



LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO
Chiara Nicolini
chiara.nicolini@pandolfini.it



ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it

ASSISTENTE
Claudia Cangioli
arteorientale@pandolfini.it



MOBILI E OGGETTI D'ARTE

RESPONSABILE ESECUTIVO
Tomaso Piva
tomaso.piva@pandolfini.it



PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO
Giulia Anversa
milano@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

RESPONSABILE ESECUTIVO
Glauco Cavaciuti
glauco.cavaciuti@pandolfini.it



ROMA

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Ludovica Trezzani
roma@pandolfini.it





CASA DI NASTE
Pantofolini

DIREZIONE

Remo Rega
Pietro De Bernardi

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi
massimo.cavicchi@pandolfini.it

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

UFFICIO STAMPA

Anna Orsi - PressArt
Mobile +39 335 6783927
tel. 02 89010225
annaorsi.press@pandolfini.it

SVILUPPO CLIENTI E ABBONAMENTI CATALOGHI

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI

Alessio Nenci
alessio.nenci@pandolfini.it
Nicola Belli
nicola.belli@pandolfini.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Francesco Tanzi
Andrea Terreni
amministrazione@pandolfini.it

PRIVATE SALES

Tel. +39 055 2340888
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it

WEB E COMUNICAZIONE

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

RITIRI E CONSEGNE

Responsabile Magazzino
Marco Fabbri
marco.fabbri@pandolfini.it
Stefano Bucelli
Marco Stefanile

MAGAZZINO E TRASPORTI

Tel. +39 055 2340888
logistica@pandolfini.it

INFORMAZIONI

Silvia Franchini
info@pandolfini.it

SEDI E REFERENTI

FIRENZE

Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888 (r.a.)
Fax +39 055 244343
www.pandolfini.it
info@pandolfini.it

Via Poggio Bracciolini, 26
50126 Firenze
Tel. +39 055 685698
Fax +39 055 6582714
www.poggiobracciolini.it
info@poggiobracciolini.it

MILANO

Giorgia Testa
Via Manzoni, 45
20121 Milano
Tel. +39 02 65560807
Fax +39 02 62086699
www.pandolfini.it
milano@pandolfini.it

ROMA

Ludovica Trezzani
Mobile +39 340 5660064
www.pandolfini.it
roma@pandolfini.it



CORNICI ANTICHE DALLA COLLEZIONE DI ROBERTO LODI

ESPERTI PER QUESTA VENDITA

CAPO DIPARTIMENTO

Alberto Vianello

alberto.vianello@pandolfini.it



RESPONSABILE ESECUTIVO

Tomaso Piva

tomaso.piva@pandolfini.it



ASSISTENTE

Margherita Pini

arredi@pandolfini.it

ESPOSIZIONE

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

da Venerdì 15 a Lunedì 18 Aprile

orario: 10.00-13.00 / 14.00-19.00

ASTA

Firenze

21 APRILE 2016

ore: 16.00

Lotti: 1-200

INFORMAZIONI E CONDITION REPORT

I lotti presentati potranno essere visionati ed esaminati durante i giorni di esposizione indicati in catalogo.

È possibile richiedere maggiori informazioni sui lotti ai dipartimenti competenti, pur rimanendo esclusiva responsabilità dell'acquirente accertarsi personalmente dello stato di conservazione degli oggetti.

Per maggiori dettagli si vedano le condizioni generali di vendita pubblicate alla fine del presente catalogo.

Si ricorda che per l'esportazione delle opere che hanno più di cinquanta anni la legge italiana prevede la richiesta di un attestato di libera circolazione. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti.

Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26

50122 Firenze

Tel. +39 055 2340888-9

Fax +39 055 244343

info@pandolfini.it



INDICE

Sedi e dipartimenti **4-5**

Sedi e referenti **7**

Informazioni asta **9**

Condition report **9**

LOTTI 1-200 **16**

Bibliografia **149**

Pandolfini Live **150**

Condizioni generali di vendita **151**

Conditions of sale **156**

Come partecipare all'asta **152**

Auction **157**

Corrispettivo d'asta e IVA **153**

Buyers premium and V.A.T. **157**

Acquistare da Pandolfini **153**

Buying at Pandolfini **158**

Diritto di seguito **154**

Resale rights **159**

Vendere da Pandolfini **154**

Selling through Pandolfini **159**

Modulo offerte **155**

Absentee and telephone bids **155**

Modulo abbonamenti **160**

Catalogue subscriptions **160**

Dove siamo **161**

Foto di copertina lotto 35

Pagina 2 lotto 41

Pagina 10 lotto 77





CORNICI ANTICHE DALLA COLLEZIONE DI ROBERTO LODI

Firenze
21 APRILE 2016

Lotti 1-200

ROBERTO LODI: UNA VITA DI CORNICI

Il mio incontro con la cornice antica avviene in anni lontani e per una semplice casualità.

Nella primavera del 1962 ebbi l'opportunità e il grande privilegio di conoscere Ardengo Soffici, fui presentato da una conoscenza comune, Mino Maccari, altro grande interprete dell'arte del '900. Nell'incontro con il Maestro comprai alcune opere incise e disegni del periodo parigino, oltre a una tela splendida, una delle varianti della "Casa del Berna", non di grandi dimensioni ma, davvero bella.

Nell'occasione mi donò una copia della sua opera poetica, "Elegia dell'Ambrà" del 1927, illustrata con sette xilografie originali e gentilmente firmò l'opuscolo.

Fu un pomeriggio educativo e i consigli non mancarono, con la sua espressione grave mi osservava curioso, chiedendosi perché mai un giovane poco più di un ragazzo, si occupasse di quella particolare forma artistica in parte ancora diletteggiata. La risposta forse lo soddisfò, poiché scomparve l'espressione severa e apparve il sorriso.

Parlammo molto della sua esperienza parigina, del rapporto sentimentale e artistico con Alexandra Exter, di cui avevo un'opera superba. Nell'occasione mi offrì un tè, non ricordo di quale qualità ma, migliore non ne bevvi mai più.

Al tempo avevo iniziato da poco la mia collezione di avanguardie del novecento: avanguardie russe, futurismo italiano ed espressionismo tedesco. Per lo più opere su carta e, proprio per questo la sperimentazione era tangibile, queste opere eseguite con tratto veloce e sicuro rivelavano il momento che chiude un'epoca e ne apre un'altra, non più forma ma il generarsi di una forma, in un contesto emozionale che si sposta dalla realtà allo spirito, dal visibile esterno, a un nuovo modo di guardare, verso l'intimore profondità dell'Essere.

Fu proprio Soffici che mi diede un consiglio che non abbandonai mai più.

Inserire le opere dai colori vivaci in cornici a cassetta toscane antiche, preferibilmente nere e con poco oro residuo, così feci e il risultato fu stupefacente.

I colori emersero come si affacciassero a una nuova alba, donando alle stesse un particolare fascino che le elevò al rango che gli spettava.

L'incontro tra antico e moderno svelò il cordone ombelicale che lega l'arte oltre ogni soglia temporale.

Nella continua ricerca delle ormai insostituibili "cassette", un raccoglitore biellese, che nel frat-

tempo era divenuto uno dei maggiori fornitori, un giorno durante una mia visita, con fare misterioso e complice mi invitò a seguirlo in una stanzetta, dove mi disse, portava solo gli amici e lì, in quella angusta e polverosa stanza incontrai per la prima volta la cornice antica, nell'espressione più maestosa.

Si trattava di un'opera rinascimentale che oggi farebbe invidia a molti mercanti e collezionisti: una cassetta con il piatto decorato a grottesche dorate su fondo azzurro, negli angoli protomi umane girate verso l'interno, nella postura voluta dall'artista, poiché questa era di ammirazione verso l'opera pittorica contenuta, i volti manifestavano stupore e meraviglia, ed io più di loro.

Non seppi mai quale dipinto contenesse il meraviglioso manufatto, né mi posi curiosità nell'approverlo: la mia vanità era soddisfatta.

Un nuovo mondo si rivelò: scoprii la cornice come opera scultorea, autonoma nella sua splendente bellezza.

L'acquistai per una somma di denaro altissima al tempo e per le mie magre finanze, ma in quel momento nacque una seconda collezione che mi accompagnò per tutta la vita.

La ricerca divenne ossessiva e sistematica, ero presente a tutti i raduni mercantili del tempo, che erano rari, ma ricchi di scoperte. Mi alzavo a ore impensabili per essere tra i primi a visionare la merce che i mercanti portavano da ogni regione d'Italia.

Le tribolazioni dei lunghi viaggi e delle ore rubate al riposo furono sempre ricompensate, gli esemplari rari e belli erano davvero tanti e si poteva scegliere il meglio.

Un piacere che attraversò con lo stesso entusiasmo, la giovinezza e la maturità, fintanto che le occasioni della vita mi permisero di diventare un mercante, specializzato nella cornice antica.

Non mi fermai all'indagine della realtà italiana, ma iniziai esplorazioni verso altri Paesi, conobbi la cornice francese, fiamminga e spagnola oltre a qualche esemplare tedesco e inglese.

Costatai anche i diversi periodi temporali con cui la mutazione del nuovo stile rinascimentale, giunse nei diversi Paesi.

Nei Paesi Bassi ad esempio arrivò unitamente al barocco, e non è raro trovare tempietti con decorazioni barocche, mentre in Francia un secolo prima, grazie all'apporto di due artisti italiani: il Rosso Fiorentino e il Primaticcio che si dedicarono alle decorazioni della reggia di Fontainebleau. Durante l'indagine per circoscrivere i manufatti



nelle regioni d'origine, ebbi modo di apprezzare le influenze che i vari esecutori ebbero tra loro, realizzando esemplari curiosi e intriganti. Conoscenza e sperimentazione sono da sempre il fulcro dell'innovazione, curiosità e modestia di apprendere, nella consapevolezza della ricerca del bello.

Il giorno, già mercante affermato, che mi balenò l'idea di pubblicare le collezioni attraverso un catalogo specifico, arricchito da commenti tecnici e critici, si aprì una nuova e grande possibilità.

Il mondo intero inaspettatamente "apparve" nella mia galleria modenese. La provincia, come si sa, è avara e non regala molto: ma improvvisamente tutto mutò.

Le continue richieste mi spinsero a osare, ricercare i manufatti più belli, il costo divenne improvvisamente secondario, il bello era l'imperativo.

La soddisfazione dei cataloghi continuò nell'apprendere che anch'essi, erano divenuti oggetti da collezionare.

Con l'ottavo catalogo terminò la pubblicazione, la cornice era venuta poco a poco a mancare ed erano sempre più rari gli esemplari da inserire in un catalogo.

Nella primavera del 2000 iniziai la stesura del grande repertorio della cornice europea e nell'autunno del 2003 lo pubblicai, con la collaborazione del compianto amico e collega Amedeo Montanari.

Il successo andò oltre ogni più rosea previsione, tanto da stamparne una seconda edizione.

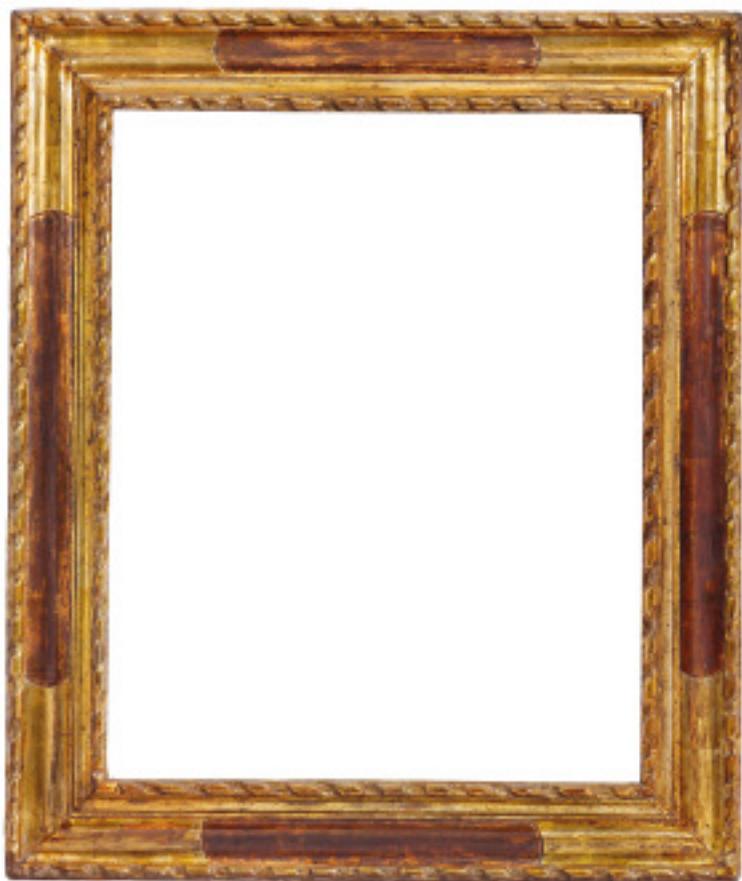
Credo di poter dire, grazie a testimonianze personali, che non vi è un museo al mondo che non lo consulti al bisogno.

Il 30 giugno 2015 ho cessato l'attività.

Accade quando non vi è il "testimone" cui passare le consegne.

Da oggi mi occuperò della catalogazione, e possibile pubblicazione di collezioni italiane ed estere, inizierà un nuovo impegno e con esso, una nuova avventura.

Roberto Lodi



1

CORNICE, PIEMONTE, SECOLO XVI

battuta con cordone ritorto, gola liscia e rovescia scende su fascia mistilinea con mecca colorata rossa, abbellita negli angoli da mecca dorata, cordone ritorto scende a muro. Argentatura a mecca. Luce cm 66x53; ingombro cm 87x74

€ 800/1.200



2

CORNICE, BOLOGNA, SECOLO XVI

battuta a gole lisce, profilo rilevante con campanule segnate al centro da nastri incrociati. Gola liscia laccata, gola rovescia dorata scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso, laccatura a tempera. Luce cm 74,3x61,3; ingombro cm 90,3x77,3

€ 1.000/1.500

3

CORNICE, BOLOGNA, SECOLO XVI

battuta a gole lisce, profilo aggettante di perle scende su fascia piatta bulinata a motivi vegetali. Profilo a dentelli, gola liscia, profilo aggettante di baccellatura stilizzata. Gola liscia scende su motivo dentellato stilizzato, profilo liscio scende a muro. Doratura in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Luce cm 27x19; ingombro cm 39x31

€ 1.000/1.500



4

CORNICE, TOSCANA, FINE SECOLO XVI

battuta a dentelli, fascia con motivo strigliato aggettante in obliquo contenente un ovolo, negli angoli foglie aperte, gole lisce, fusarole separate da due perle, profilo a dentelli scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Luce cm 22,2x17,5; ingombro cm 39,2x34,5

Bibliografia

Catalogo 8, n. 14

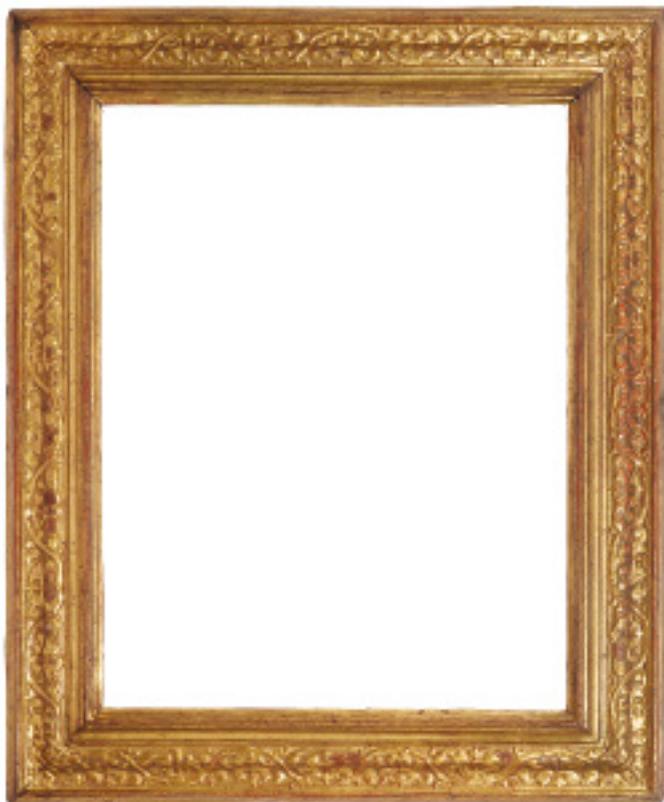
€ 1.000/1.500

5

CORNICE, PIEMONTE, SECOLO XVI

battuta a gole lisce, profilo liscio aggettante, gola liscia scende su fascia mistilinea decorata con racemi fogliati in pastiglia. Profilo e gola liscia scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 64,5x48,7; ingombro cm 85,5x69,7

€ 1.500/2.000



6

CORNICE, LIGURIA, SECOLO XVII

battuta con fogliette rivolte verso l'interno, gola liscia, profilo aggettante con motivo strigliato e baccello, gola liscia, profilo di fogliette stilizzate porta a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 90x70,8; ingombro cm 110x90,8

€ 1.000/1.500

7

CORNICE, LIGURIA, SECOLO XVI

battuta con perline, profilo aggettante a motivo di strigliatura con baccello, gola liscia, dentini stilizzati, scende su gola liscia, profilo rilevato di foglie segnate al centro da un nastro stilizzato. Foglie e sottofoglie scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 56,7x43,5; ingombro cm 76,7x63,5

Bibliografia

Catalogo 8, n. 24

€ 1.500/2.000





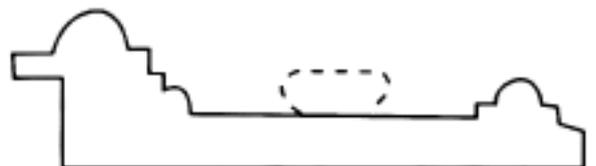
8

**CORNICE, BOLOGNA,
ULTIMO QUARTO SECOLO XVI**

sagoma a cassetta, battuta a gola liscia, profilo aggettante con fogliette stilizzate dipartenti dal centro segnato da un nastro verso gli angoli. Profilo mistilineo, scende su motivo di fusarole e perle. Fascia piatta bulinata a motivi floreali con decorazioni scolpite e applicate a motivi fogliacei. Profilo a cordone ritorto, gola liscia scende a muro. Duratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Luce cm 58x46,4; ingombro cm 88x76,4

€ 4.000/6.000

Affascinante esempio di albana bolognese databile alla seconda metà del secolo. Abbandonato il canonico tralcio di vite, la fascia piatta è abbellita con rabeschi floreali stilizzati, eseguiti con vibrante leggerezza pittorica. Nei quattro angoli foglie aperte scolpite e applicate: tali inserimenti costituiscono un arricchimento scenografico coinvolgente, rendendo il manufatto raffinato e pregnante.





Questo tipo di cornice a cassetta, peculiare dell'area emiliana, può ritenersi una trasformazione della classica albana: l'arricchimento della decorazione, quali le rosette applicate e il ventaglio di mezza foglie, segna il passaggio da forme più austere dei primi decenni del cinquecento verso forme più elaborate, che preludono al Barocco.

CORNICE, BOLOGNA, ULTIMO QUARTO SECOLO XVI
 sagoma a cassetta con battuta a gole lisce, profilo di foglie ricorrenti dipartenti dal centro segnato da un nastro stilizzato, fascia piatta abbellita nei centri da rosette scolpite e applicate, gole lisce, fusarole separate da tre perle, ventaglio di mezza foglie aggettanti, gole rovesce, profilo liscio scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Luce cm 53,2x41,3; ingombro cm 80,2x68,3

Bibliografia

Catalogo 8, n. 10

€ 4.000/6.000



10

CORNICE, BOLOGNA, ULTIMO QUARTO SECOLO XVI

sagoma a cassetta con battuta a gole lisce, profilo di foglie ricorrenti dipartenti dal centro segnato da un nastro stilizzato, fascia piatta abbellita nei centri da rosette scolpite e applicate, gole lisce, fusarole separate da tre perle, ventaglio di mezze foglie aggettanti, gole rovesce, profilo liscio scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Luce cm 53,2x41; ingombro cm 80,2x68

Bibliografia

Catalogo 8, n. 10

€ 4.000/6.000



11

CORNICE, ITALIA CENTRALE, SECOLO XVII

battuta a gole lisce con profilo rilevato che scende su fascia piatta nera abbellita agli angoli con volute vegetali su fondo bulinato dorato. Gole diritte e rovesce rilevate scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio, laccatura a tempera. Luce cm 64x49; ingombro cm 84x69

€ 800/1.200



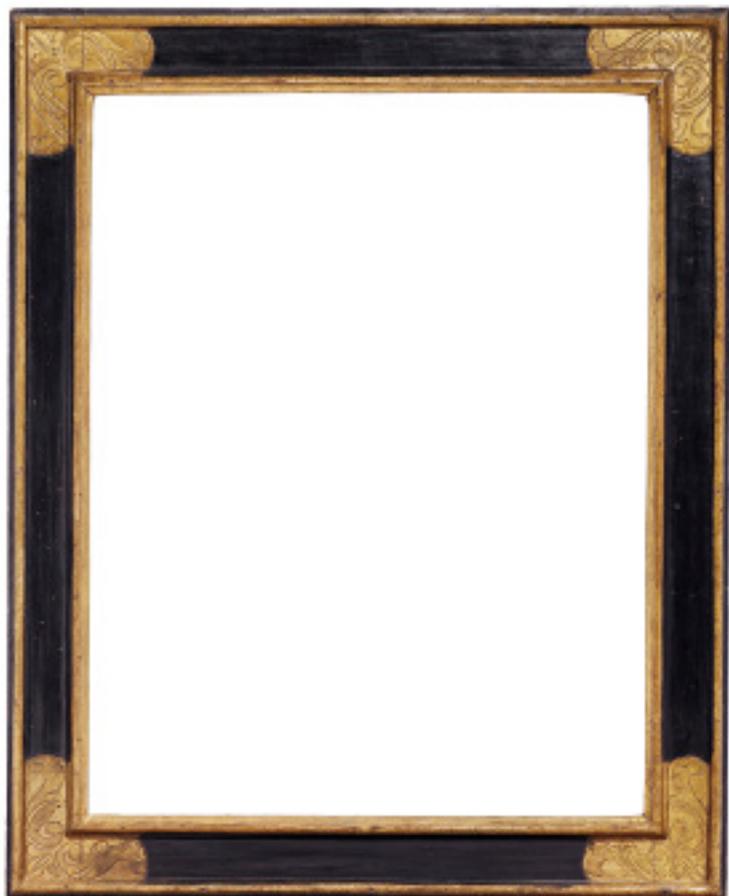
12

**CORNICE, TOSCANA,
FINE SECOLO XVI - INIZI XVII**

battuta a gola liscia, profilo rilevato scende su fascia piatta abbellita nei centri e negli angoli da racemi vegetali dipinti. Profilo rilevato, gola liscia scende a muro. Doratura a missione, laccatura a tempera. Luce cm 53x72,3; ingombro cm 76x95,3

€ 800/1.200





13

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

sagoma a cassetta, battuta a gole lisce dorate, profilo rilevato liscio scende su fascia piatta nera abbellita agli angoli da motivi fogliacei graffiti dorati, profilo rilevato dorato, gola liscia nera scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo, laccatura a tempera. Luce cm 66x51; ingombro cm 82x67

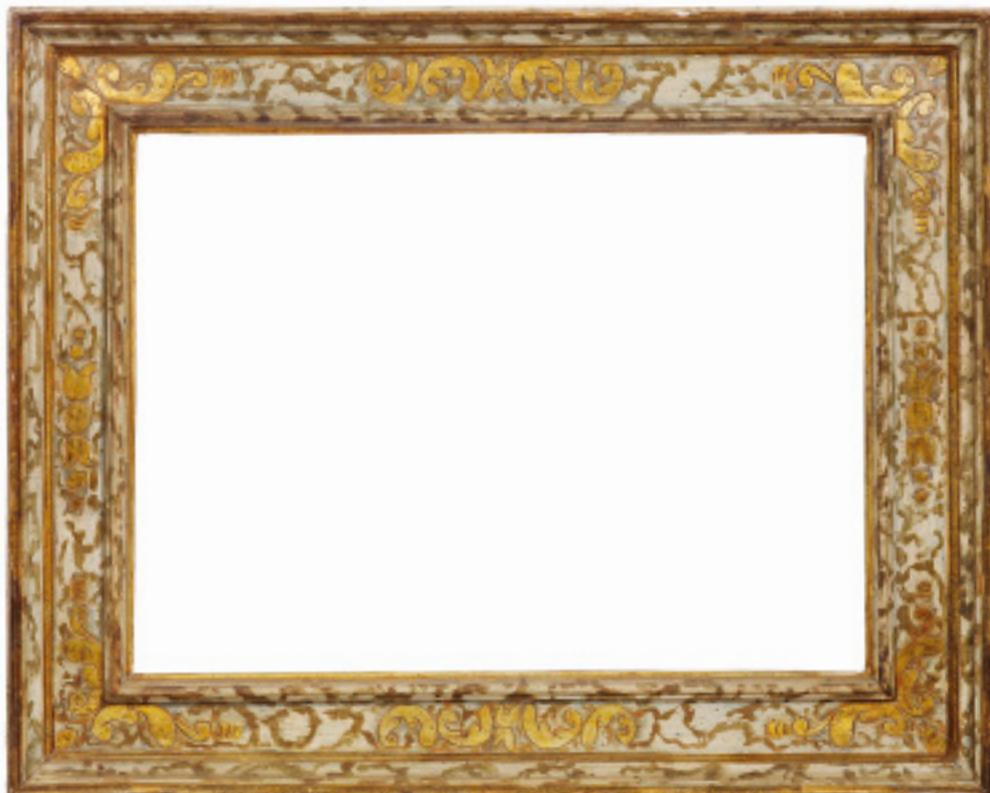
€ 1.500/2.000

14

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

sagoma a cassetta, battuta a gola liscia argentata, profilo rilevato scende su fascia piatta marmorizzata abbellita nei centri e negli angoli da racemi graffiti argentati. Gola liscia argentata, gola rilevante dipinta, gola e controgola scendono a muro. Argentatura alla mecca, laccatura a tempera. Luce cm 47,4x64,5; ingombro cm 69,4x86,5

€ 800/1.200





15

CORNICE, BOLOGNA, SECOLO XVI

battuta a gola liscia dorata, profilo aggettante di foglie che dal centro segnato da un nastro si incrociano negli angoli. Fascia a gola liscia laccata con riserve di rabeschi fogliacei. Profilo stilizzato di foglie e sottofoglie scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Laccatura a tempera. Luce cm 74,5x59; ingombro cm 100,5x85

€ 5.000/7.000

L'affascinante cornice, che potremmo definire "naturalistica" s'impone per l'intaglio tridimensionale e quasi tagliente delle campanule, legate al centro da un nastro incrociato, motivo canonico della produzione emiliana del secolo e per tutto il seguente. L'accostamento con la gola laccata di nero con riserve dorate, abbellite da racemi fogliacei stilizzati, conferiscono uno scenografico complemento del repertorio della cornice da quadro della seconda metà del secolo nel territorio.





16

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

gole lisce dorate, profilo mistilineo graffito a motivi fogliacei dorati e laccato nero. Gole diritte e rovesce scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo, laccatura a tempera. Luce cm 19x14; ingombro cm 30x25

€ 800/1.200



17

CORNICE, EMILIA CON INFLUENZA VENETA, SECOLO XVIII

battute a profilo liscio, fascia scolpita a motivi vegetali su fondo laccato. Profilo liscio scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio.

Luce cm 18,4x12,5; ingombro cm 27,4x21,5
€ 500/700



18

CORNICE, VENEZIA, SECOLO XVIII

battuta, gola e controgola dorata, gola nera con applicazioni in oro. Profilo aggettante nero e oro, gola liscia scende a muro. Doratura a mordente e laccatura a tempera. Luce cm 13,5x11; ingombro cm 22,5x20

€ 300/400

19

CORNICE, BOLOGNA, SECOLO XVII

gole lisce, profilo aggettante di fogliette lanceolate dipartenti dal centro, segnate da un nastro verso l'angolo. Sagoma mistilinea con foglie e sottofoglie laccate e dorate. Profilo liscio scende a muro. Doratura a guazzo con preparazione a bolo rosso, laccatura a tempera. Luce cm 25,8x18,4; ingombro cm 42,8x35,4

€ 1.000/1.500



20

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta a gole lisce dorate, profilo liscio aggettante seguito da gola liscia laccata con angoli dorati e graffiti a motivi fogliacei. Profilo e gola liscia dorata scende a muro. Luce cm 18,5x12,8; ingombro cm 29,5x23,8

€ 800/1.200

21

CORNICE, MARCHE, FINE SECOLO XVII

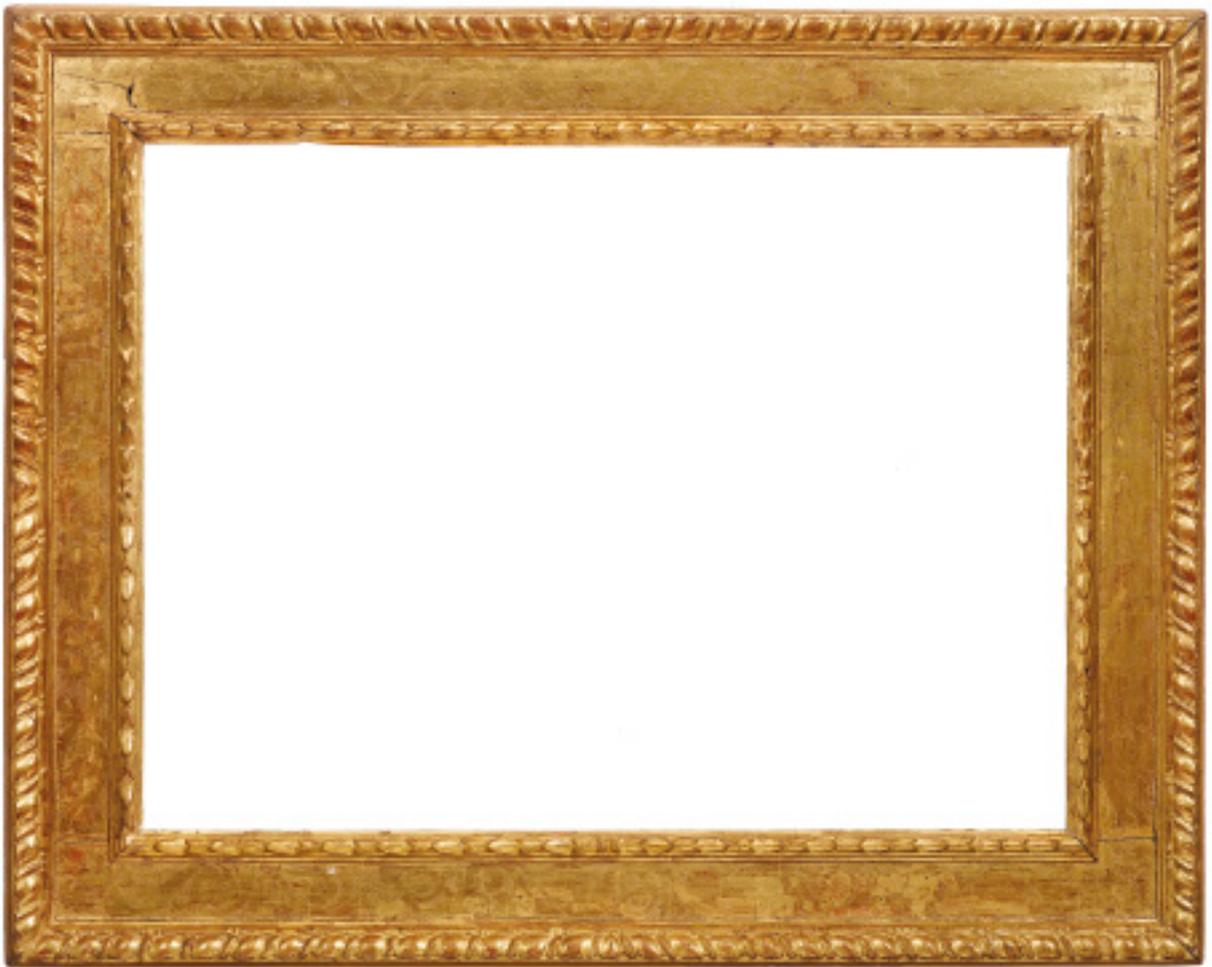
in legno sagomato, graffito e laccato. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Laccatura a tempera. Luce cm 75,5x61; ingombro 103,5x89

Bibliografia

Repertorio, p. 214 n. 410

€ 2.500/3.500





22

CORNICE, BOLOGNA, SECOLO XVI

sagoma a cassetta con battuta a foglie lanceolate ricorrenti, dipartenti dal centro. Fascia piatta con decoro a tralcio di vite su fondo bulinato, fustello separato da due perle, profilo aggettante baccellato separato da sottofoglie che dal centro si portano in obliquo verso l'esterno. Gole e gole rovesce laccate, seguite da profilo liscio, scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo. Laccatura a tempera. Luce cm 83,5x113,5; ingombro cm 117,5x147,5

Bibliografia

Catalogo 5, n. 6

€ 3.500/5.000

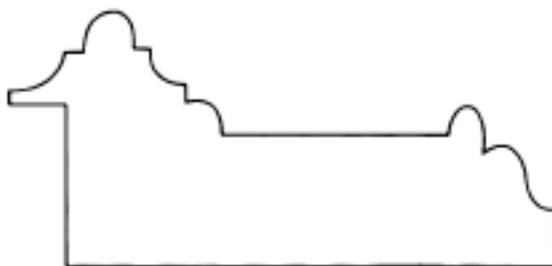
23

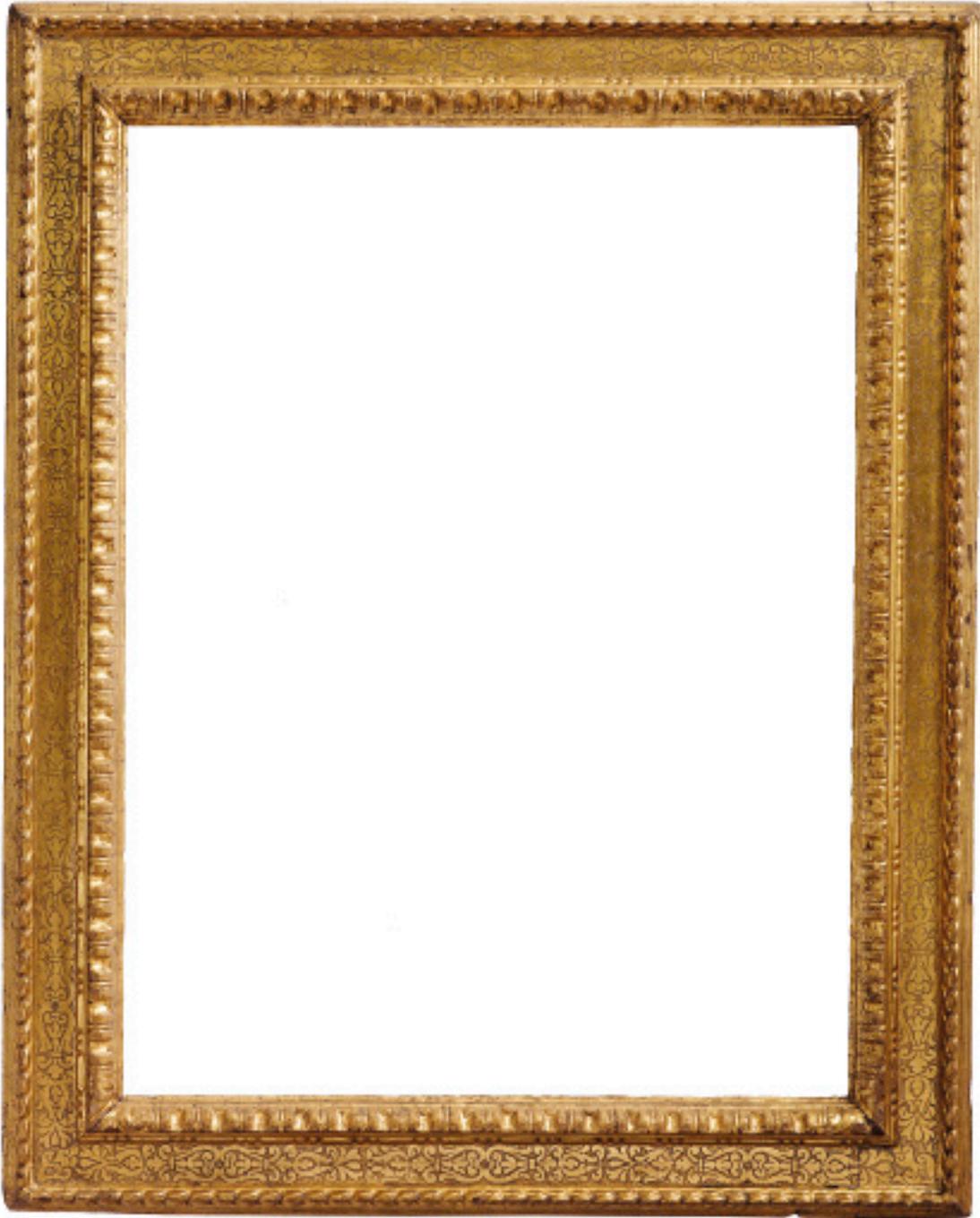
CORNICE, TOSCANA, SECOLO XVI

sagoma a cassetta. Battuta a gole lisce, profilo aggettante strigliato con foglie aperte agli angoli, gola liscia, fusarole divise da due perle appoggiano su fascia piatta, abbellita da racemi fogliacei stilizzati su fondo bulinato, profilo di fogliette, gole diritte e rovesce portano a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 97,5x73,2; ingombro cm 121,5x97,2

€ 5.000/7.000

L'elegante cassetta si presenta come un modello "base" della cornice da quadro toscana, in uso per tutto il secolo XVI e quello seguente. La bella e incisiva strigliatura della battuta e le fogliette lanceolate del profilo esterno racchiudono sapientemente la fascia, che costituisce il maggiore interesse del manufatto. La raffinatezza della cornice è rappresentata dal rabesco bulinato che abbellisce la fascia piatta, eseguito con un gioco ritmato di elementi che lasciano solo supporre l'origine vegetale dei disegni sostanzialmente astratti e non riconoscibili in natura, offrendo un'interpretazione assolutamente originale.





24

**CORNICE, PIEMONTE,
FINE SECOLO XVII - INIZI XVIII**

battuta con foglie e sottofoglie rivolte verso l'interno, gole lisce, profilo aggettante con decorazioni fogliacee scolpite a bassorilievo su base bulinata, separate da cartelle di riserva liscia. Gole lisce, profilo di fogliette stilizzate, profilo dritto scende a muro. Doratura in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Luce cm 63,5x49,8; ingombro cm 83,5x69,8

€ 1.500/2.000

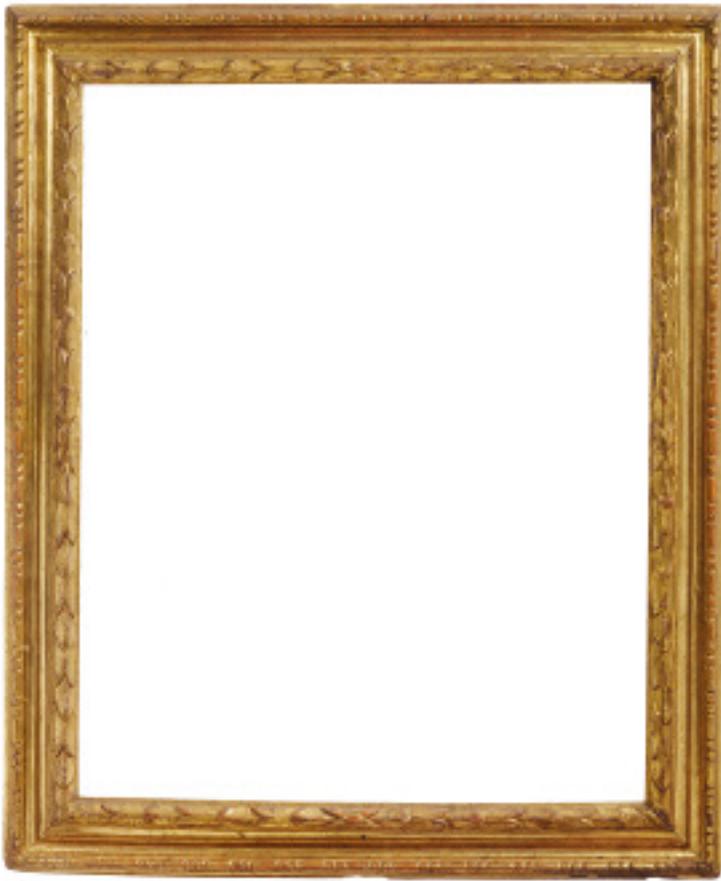


25

CORNICE, PIEMONTE, SECOLO XVI

battuta a gole lisce, profilo di foglie lanceolate dipartenti dal centro segnate da un nodo stilizzato. Fusarole separate da perle, cordone ritorto scolpito. Gole lisce scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 98,5x69,5; ingombro cm 121,5x92,5

€ 1.500/2.000



26

CORNICE, PIEMONTE, SECOLO XVI-XVII

battuta a profilo liscio graffito, profilo rilevato di foglie ricorrenti segnate al centro da un nastro, sagoma mistilinea, profilo di fusarole diviso da due perle, gola liscia scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 94,2x75,5; ingombro cm 115,2x96,5

€ 1.500/2.000

27

CORNICE, PIEMONTE, METÀ SECOLO XVI

battuta a gole lisce, profilo rilevato di foglie lanceolate dipartenti dal centro segnato da un nastro incrociato, fusarole divise da tre perle, sagoma mistilinea, abbellita nei centri e negli angoli da un decoro vegetale in pastiglia su fondo bulinato, cordone ritorto scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 84,5x64,8; ingombro cm 107,5x87,8

Bibliografia

Catalogo 8, n. 19

€ 1.500/2.000



28

CORNICE, TOSCANA, SECOLO XVI

battuta a guazzo, gole lisce, profilo di perle, fascia piatta liscia, profilo di foglie e sottofoglie stilizzate, profilo aggettante di foglie e sottofoglie, gale diritte e rovesce scendono su fusarole e perle. Profilo liscio scende a muro, doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 27,7x23,5; ingombro cm 39,7x35,5

€ 2.500/3.500

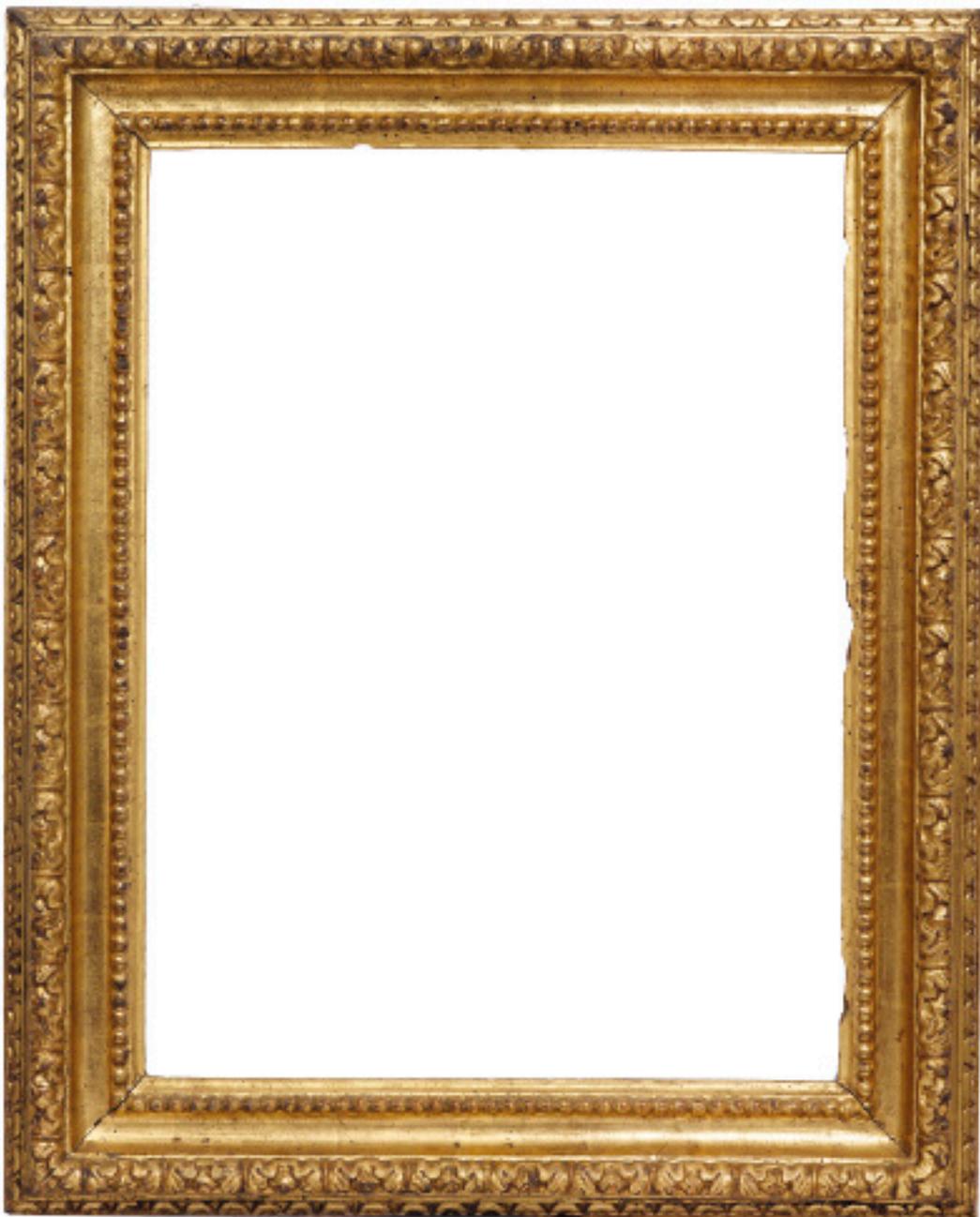


29

CORNICE, TOSCANA, SECOLO XVI

profilo liscio, profilo di perle aggettante, gola liscia che sale verso ventaglio di mezze foglie e sottofoglie aggettanti. Gola liscia, profilo scolpito ad archetti scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo bianco. Luce cm 62,3x46,5; ingombro cm 81,3x65,5

€ 2.500/3.500





30

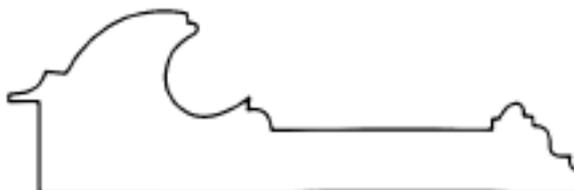
CORNICE, TOSCANA, SECONDA METÀ SECOLO XVI
sagoma a cassetta, battuta a gole lisce, profilo aggettante con strigliata e baccello che, in obliquo dal centro, si porta verso gli angoli segnati da una foglia aperta, gole lisce laccate, profilo dorato scende su fascia piatta laccata ad imitare il legno, abbellita, nei centri e negli angoli, da rabeschi floreali intagliati, applicati e dorati. Fusarole separare da tre perle dorate, gole lisce laccate scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Laccatura a tempera. Luce cm 50x90,7; ingombro cm 85x125,7

Bibliografia

Catalogo 7, n. 18

€ 5.000/7.000

Questa bella cornice, espressione del manierismo maturo, si caratterizza per la costruzione solida e imponente. L'eleganza, ritmata dal contrasto oro-lacca che crea l'effetto del legno, i rabeschi floreali della fascia nonché l'accentuata baccellatura, in questo caso sviluppata in obliquo, testimoniano palesemente l'appartenenza alla Toscana.







31

CORNICE, ROMA, SECOLO XVII

battuta con fogliette e sottofoglie rivolte verso l'interno. Gola liscia, cordone ritorto, profilo liscio aggettante, scende su motivi fogliacei stilizzati. Profilo dritto scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 32,4x75,2; ingombro cm 47,4x90,2

€ 300/400

32

CORNICE, ROMA, SECOLO XVII

battuta con fogliette e sottofoglie rivolte verso l'interno. Gola liscia, cordone ritorto, profilo liscio aggettante, scende su motivi fogliacei stilizzati. Profilo dritto scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 32,4x75,2; ingombro cm 47,4x90,2

€ 300/400



33

CORNICE, ROMA, SECOLO XVIII

battuta a gole lisce, filo di perle, sagoma coperta da foglie e sottofoglie rivolte verso l'interno, cordone arrotolato, profilo liscio aggettante, gole lisce, fogliette rivolte verso l'esterno scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo bianco. Luce cm 28,3x18,4; ingombro cm 39,3x29,4

Bibliografia

Catalogo 6, n. 51

€ 800/1.200



34

CORNICE, ROMA, SECOLO XVII

battuta con foglie e sottofoglie, gola liscia aggettante, profilo con cordone ritorto, profilo liscio, gola laccata, profilo di fogliette e sottofoglie rivolte verso l'esterno scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo bianco, laccatura nella gola a tempera. Luce cm 73,2x55; ingombro 96,2x78

€ 1.000/1.500

35

CORNICE, TOSCANA, FINE SECOLO XVI

battuta a gole rovesce e diritte dorate, sagoma mistilinea laccata nera su cui appoggiano foglie d'acanto scolpite e dorate, sottofoglie dorate escono da un motivo stilizzato ondivago laccato. Fogliette ricorrenti, dal centro legate con un nastro, si portano alle estremità, profilo liscio laccato scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Laccatura a tempera. Luce cm 70x56; ingombro cm 98x84

Bibliografia

Catalogo 7, n. 36

€ 6.000/9.000



CORNICE, TOSCANA, FINE SECOLO XVI

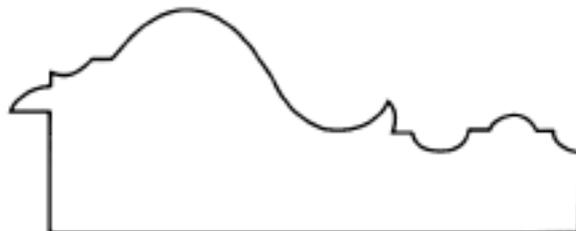
battuta a gole rovesce e diritte dorate, sagoma mistilinea laccata nera su cui appoggiano foglie d'acanto scolpite e dorate, sottofoglie dorate escono da un motivo stilizzato ondivago laccato. Fogliette ricorrenti, dal centro legate con un nastro, si portano alle estremità, profilo liscio laccato scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Laccatura a tempera. Luce cm 70x56; ingombro cm 98x84

Bibliografia

Catalogo 7, n. 36

€ 6.000/9.000

Questa importante coppia di cornici si identifica come un momento di trapasso dallo stile tardomanierista anticipando la fantasia del barocco fiorentino. La composizione, risolta con chiarezza ed equilibrio nella ripartizione ritmata delle foglie dorate, presenta nell'elemento di congiunzione della stesse una nervatura che esce dai canoni naturalistici vegetali, per suggerire una forma che troveremo più tardi nelle cornici granducali come elemento morfologico pisciforme.





37

CORNICE, EMILIA, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, profilo aggettante di foglie e frutti. Gola liscia scende su cordone ritorto. Agli angoli grandi foglie aperte. Gola liscia scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 18,5x14; ingombro cm 34,5x30

€ 3.500/5.000



38

CORNICE, BOLOGNA, SECOLO XVI

battuta a gole lisce, profilo aggettante di foglie dipartenti dal centro da nastro stilizzato verso gli angoli. Profilo di foglie scende su motivo strigliato, profilo liscio scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 25,5x19,8; ingombro cm 42,5x35,5

Bibliografia

Repertorio, p. 149 n. 264

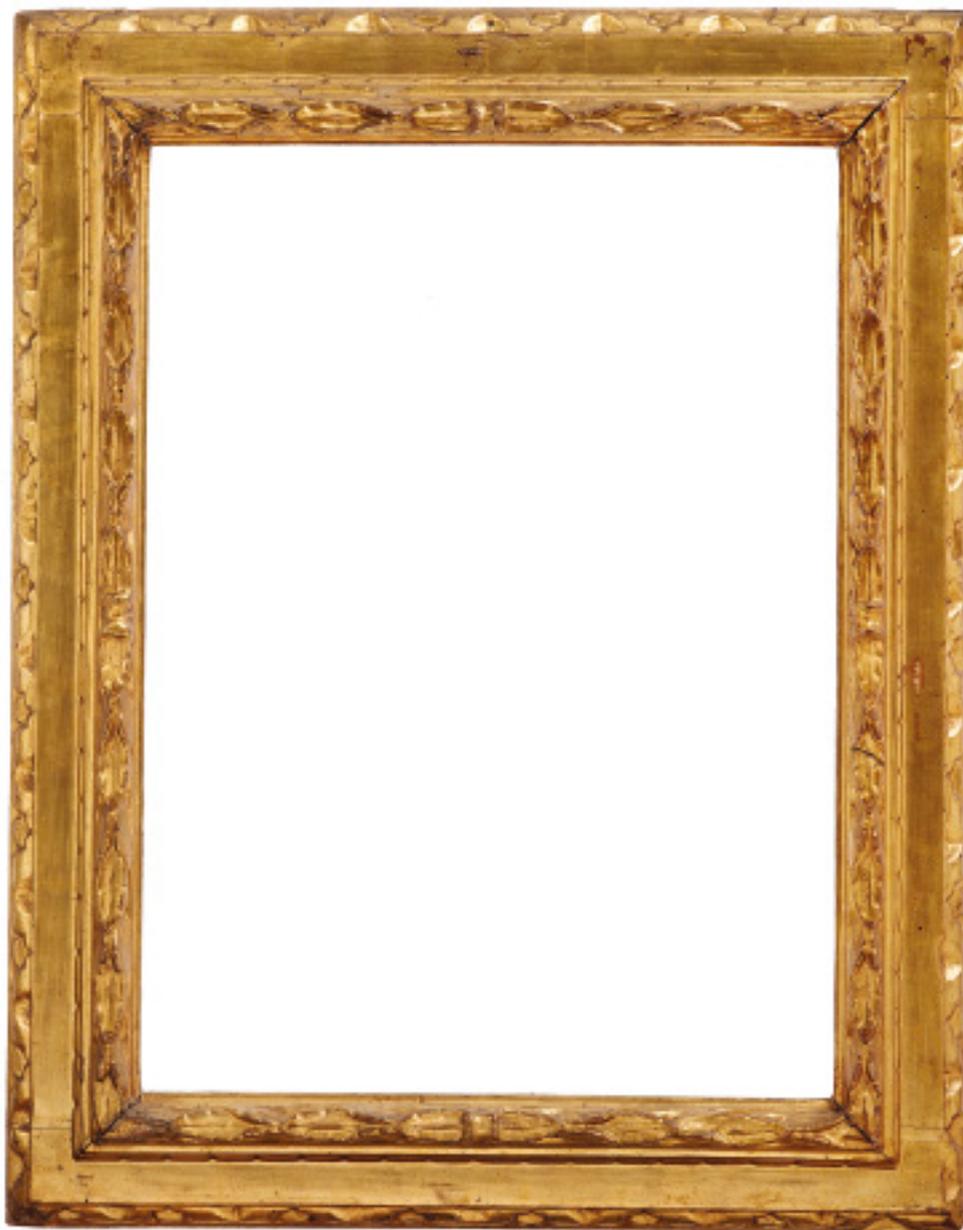
€ 3.500/5.000

39

CORNICE, BOLOGNA, SECOLO XVI

battuta a gole lisce, profilo aggettante di foglie lanceolate segnate al centro da un nastro stilizzato, gola liscia scende su fascia piatta. Profilo di foglie e sottofoglie scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 63,5x46,8; ingombro cm 81,5x64,8

€ 2.500/3.500



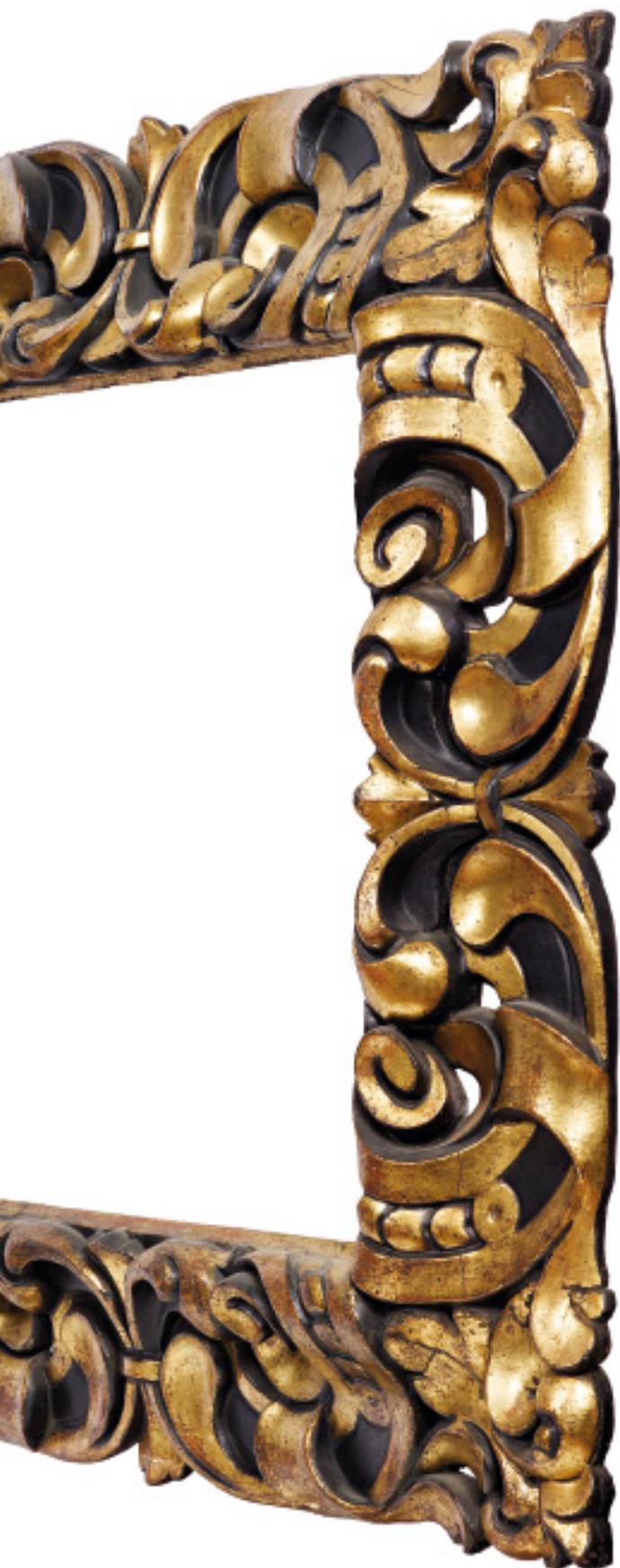
40

CORNICE, EMILIA, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, profilo di foglie lanceolate dorate. Fascia piatta in legno naturale. Profilo di fusarole con perle, risale verso ventaglio di mezza foglie aggettanti dorate. Gole rovesce scendono a muro. Luce cm 52x41,5; ingombro cm 78x67

€ 3.500/5.000





41

CORNICE, FIRENZE, METÀ SECOLO XVI

in legno scolpito con motivi di volute fogliacee appartenenti al lessico "Sansovinesco". Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Laccatura a tempera. Luce cm 50x50; ingombro cm 83x83

Bibliografia

Repertorio, p. 119 n. 220

€ 5.000/7.000

Questa superba cornice esemplifica gli elementi stilistici del lessico sansovinesco eseguito con plastica morbidezza, in uso in Toscana nella metà del Cinquecento, e che tracimerà poi in ambito veneto con l'arrivo del Tatti nella città lagunare, assumendo elaborazioni complesse: cariatidi, putti e ghirlande di fiori costituiranno il linguaggio del manierismo sansovinesco nel territorio. E saranno gli elementi distintivi della decorazione nella cornice da quadro, nei soffitti lignei e in tutto l'ornamento architettonico.





42

CORNICE, MARCHE, FINE SECOLO XVI - INIZI XVII

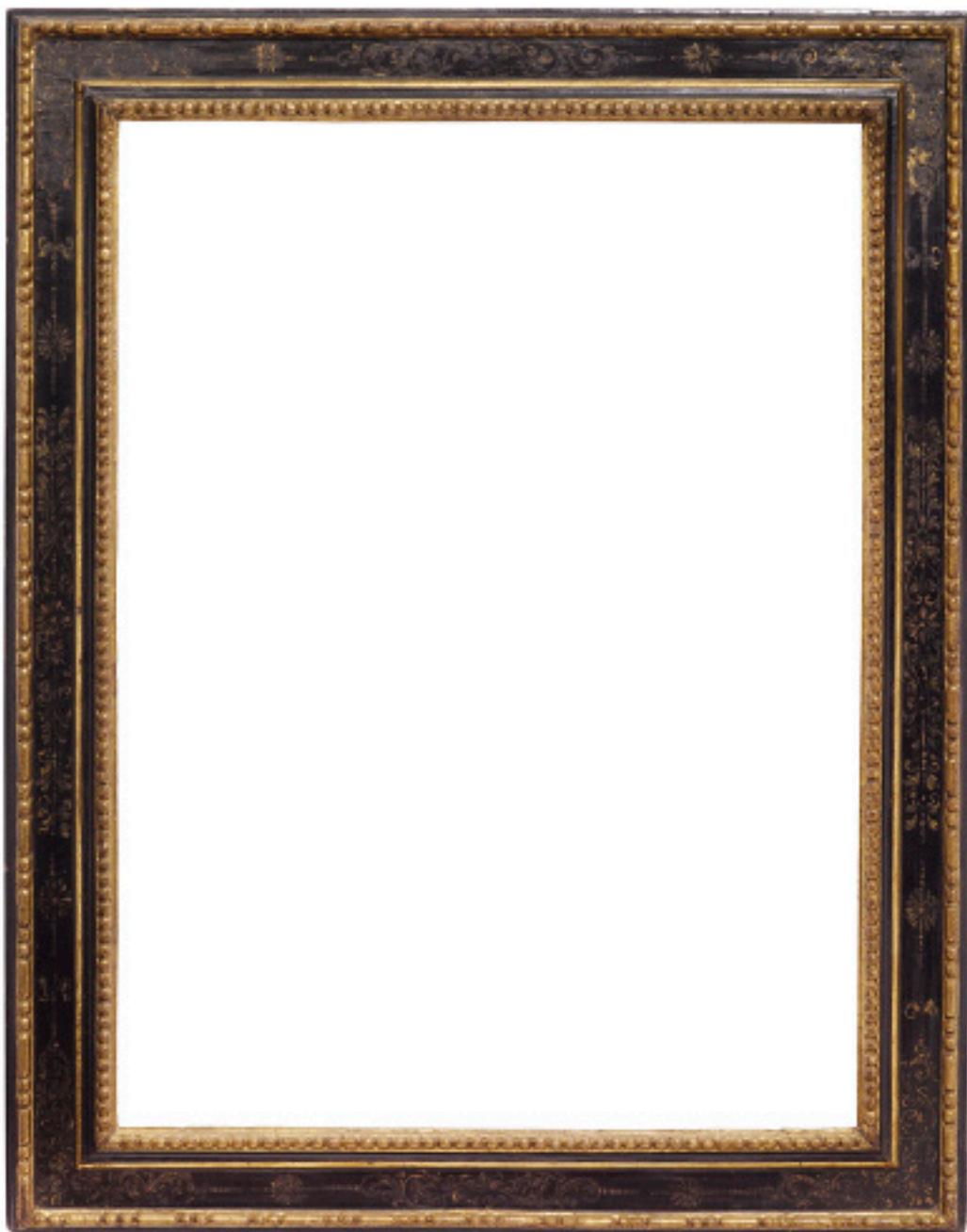
sagoma a cassetta battuta a gole rovesce, piatto laccato a finto marmo, abbellito nei centri con racemi dorati negli angoli con foglie aperte, gole e gole rovesce scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Laccatura a tempera. Luce cm 76,5x108,5; ingombro cm 102x134,5

Bibliografia

Catalogo 8, n. 47

€ 1.500/2.000





43

CORNICE, TOSCANA, SECONDA METÀ SECOLO XVI

sagoma a cassetta con battuta a gole lisce seguite da filo di perle dorate, gole lisce laccate, gole rovesce dorate, fascia piatta laccata, abbellita con racemi dorati, profilo rilevato di fusarole separate da due perle, gole lisce laccate scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Laccatura a tempera. Luce cm 97x71,8; ingombro cm 120x94,8

Bibliografia

Catalogo 8, n. 15

€ 1.500/2.000



44

CORNICE, EMILIA, FINE SECOLO XVI – INIZI XVII

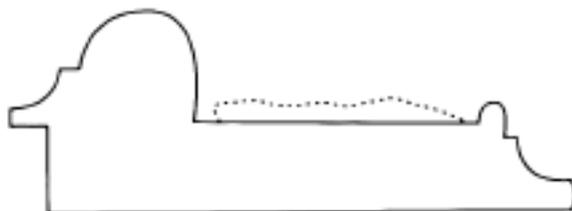
sagoma a cassetta con battuta a gole lisce, profilo rilevato con foglie dorate alternate alla lacca a forma di tortiglione, fascia piatta argentata alla mecca rossa, abbellita da fogliame dorato scolpito e applicato nei centri e negli angoli, profilo di fogliette lanceolate che dagli angoli si portano verso il centro, gole lisce laccate scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Argentatura a guazzo con mecca rossa. Luce cm 100x83; ingombro cm 128x111

Bibliografia

Catalogo 8, n. 12

€ 3.000/4.000

L'affascinante cornice può essere considerata una variante assai libera dell'albana emiliana dorata. Il tortiglione naturalistico plasticamente scolpito riflette modelli lombardi, mentre il fogliame intagliato e applicato al piatto costituisce la peculiarità dell'esemplare. Le foglie realisticamente intagliate si discostano dalla canonica decorazione dell'albana, che vede i motivi vegetali nella decorazione del piatto sempre stilizzati. L'accostamento dell'oro alla mecca colorata e alla lacca crea un effetto cromatico assolutamente originale.





45

**CORNICE CON SPECCHIO,
FIRENZE, FINE SECOLO
XVI – INIZI XVII**

sagoma a cassetta a forma di ottagono, battuta a gole rovesce, profilo di perle, fascia piatta abbellita da una rosetta scolpita e applicata, gole lisce, strigliatura aggettante separata negli angoli da una foglia aperta, gole lisce, fogliette stilizzate, profili lisci scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 60,5x48,4; ingombro cm 88,5x76,4

Bibliografia

Catalogo 8, n. 26

€ 2.000/3.000



46

**CORNICE CON SPECCHIO,
FIRENZE, FINE SECOLO
XVI – INIZI XVII**

sagoma a cassetta a forma di ottagono, battuta a gole rovesce, profilo di perle, fascia piatta abbellita da una rosetta scolpita e applicata, gole lisce, strigliatura aggettante separata negli angoli da una foglia aperta, gole lisce, fogliette stilizzate, profili lisci scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 60,5x48,4; ingombro cm 88,5x76,4

Bibliografia

Catalogo 8, n. 26

€ 2.000/3.000



L'ottagono si presenta con la sagoma canonica delle cassette toscane. Sobriamente intagliate, la bella strigliatura sottolineata dalla foglia aperta che ne delinea gli angoli, il filo di perle e le rosette applicate, sono parte del linguaggio tardo-cinquecentesco della decorazione toscana manierista. Proprio la forma a ottagono irregolare data queste cornici a cavallo tra i due secoli.

47

**CORNICE CON SPECCHIO,
FIRENZE, FINE SECOLO
XVI - INIZI XVII**

sagoma a cassetta a forma di ottagono, battuta a gole rovesce, profilo di perle, fascia piatta abbellita da una rosetta scolpita e applicata, gole lisce, strigliatura aggettante separata negli angoli da una foglia aperta, gole lisce, fogliette stilizzate, profili lisci scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 60,5x48,4; ingombro cm 88,5x76,4

Bibliografia

Catalogo 8, n. 26

€ 2.000/3.000



48

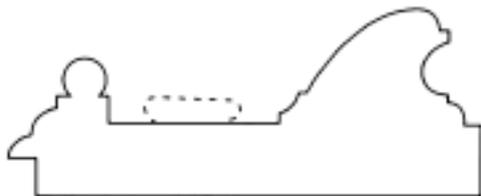
**CORNICE, FIRENZE, FINE SECOLO
XVI - INIZI XVII**

sagoma a cassetta a forma di ottagono, battuta a gole rovesce, profilo di perle, fascia piatta abbellita da una rosetta scolpita e applicata, gole lisce, strigliatura aggettante separata negli angoli da una foglia aperta, gole lisce, fogliette stilizzate, profili lisci scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 58,8x48,8; ingombro cm 86,8x76,8

Bibliografia

Catalogo 8, n. 26

€ 2.000/3.000

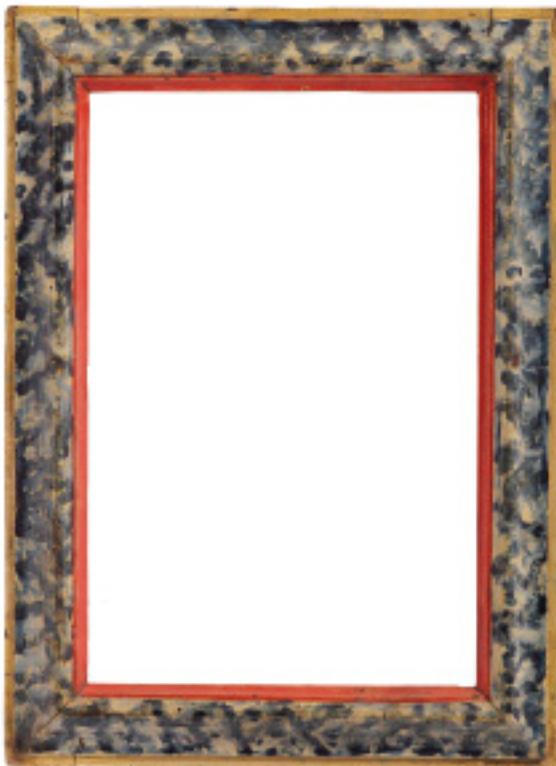


49

CORNICE, SPAGNA, SECOLO XVII

battuta a gole lisce rovesce, sagoma mistilinea nera
abbellita da racemi vegetali stilizzati dorati. Profilo
liscio dorato, gola liscia dorata scende a muro.
Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione
a bolo rosso. Luce cm 43x34; ingombro cm 62x53

€ 300/400



50

CORNICE, SPAGNA, SECOLO XVII

battuta a gola liscia dipinta di rosso, sagoma
mistilinea marmorizzata, gola liscia scende a muro.
Laccatura a tempera. Luce cm 34x21; ingombro cm
44x31

€ 300/400



51

CORNICE, SPAGNA, SECOLO XVII

sagoma a cassetta con battuta a gole lisce, diritte
e rovesce, fascia piatta dorata con angoli laccati,
nei centri motivi vegetali scolpiti applicati dorati,
gole lisce scendono a muro. Doratura a guazzo in
oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro.
Laccatura a tempera. Luce cm 56,4x51,2; ingombro
cm 78,4x73,2

Bibliografia

Catalogo 8, n. 58

€ 1.000/1.500

52

CORNICE, EMILIA, XVII SECOLO

battuta a gole lisce con profilo rilevato di foglie stilizzate dorate, gola liscia laccata, profilo di campanule dipartenti dal centro segnate da un nastro incrociato, gola liscia scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 65,8x61,5; ingombro cm 85,8x81,5

€ 1.000/1.500



53

CORNICE, EMILIA, SECOLO XVIII

battuta con fogliette rivolte verso l'interno, fascia piatta a finto legno, abbellita da fiori nei centri e negli angoli, cordone ritorto dorato porta a muro. Luce cm 73,7x55,6; ingombro cm 84,7x66,6

€ 300/400

54

CORNICE, TOSCANA, SECONDA METÀ SECOLO XVI

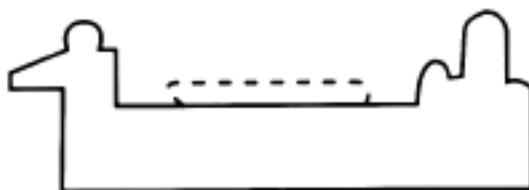
sagoma a cassetta, battuta a gole lisce, profilo di perle, fascia piatta abbellita agli angoli con racemi floreali centrati da un cherubino alato. Nei centri un fiore con elementi vegetali stilizzati, entrambi intagliati, applicati ed ebanizzati, su fondo bulinato. Fusarole separate da due perle scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 62,8x48,8; ingombro cm 85,8x71,8

Bibliografia

Catalogo 7, n. 16

€ 4.000/6.000

L'insolita cassetta manierista, peculiare dell'area toscana, oltre al canonico filo di perle e alla forte baccellatura presenta un motivo ornamentale costituito da cherubini alati da cui dipartono rabeschi floreali nonché fiori e motivi stilizzati ebanizzati, il tutto entro cartelle bulinate congiunte da un fiore graffito. Proprio la presenza di questi elementi rende l'esemplare particolarmente raro, e l'intera composizione si impone per il carattere severo e ben ripartito, motivo di notevole eleganza.







55

CORNICE, SIENA, FINE SECOLO XVI - INIZI XVII

sagoma a cassetta con battuta a gole e gole rovesce dorate, profilo rilevato con zone trasversali alternate nero e oro, gole lisce laccate nere, profilo dorato, fascia piatta laccata, abbellita da racemi vegetali dorati nei centri, negli angoli decoro di foglie dorate e fiori di vari colori. Profilo dorato scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo. Laccatura a tempera. Luce cm 110,5x74,5; ingombro cm 142,5x106,5

Bibliografia

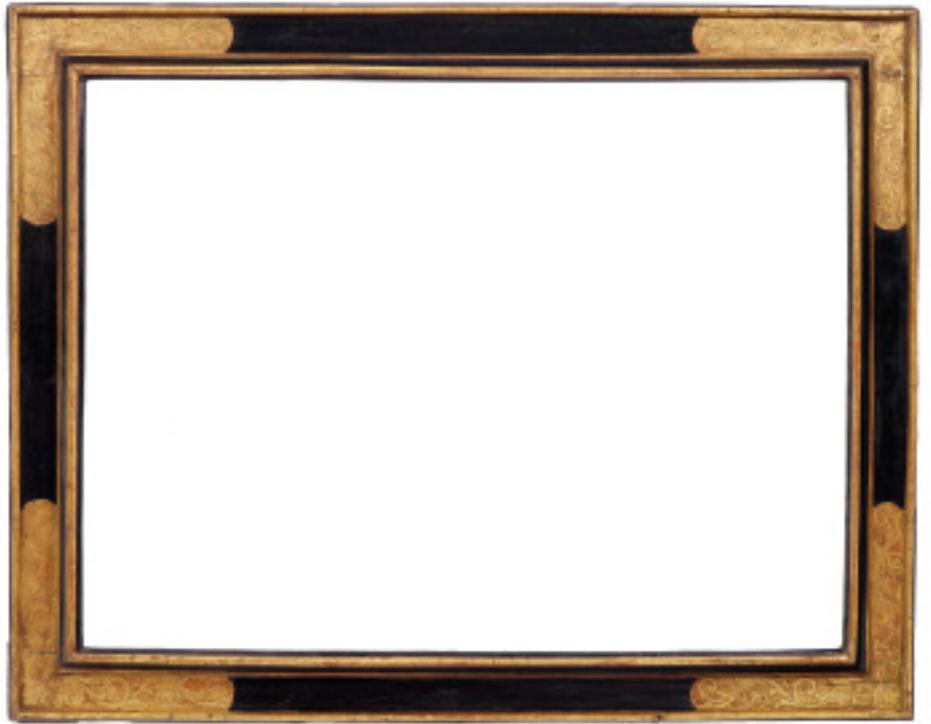
Catalogo 5, n. 15

€ 3.500/5.000

Tipica cornice della scuola senese, il profilo rilevato con zone trasversali alternate nero e oro è un elemento decorativo arcaico già riscontrato in tavolette di Gabelle e Biccherna tre-quattrocentesche. Questo imita il più costoso intaglio, quale la baccellatura e la strigliatura, donando un effetto decorativo notevole. Il decoro della fascia cosiddetta a prezzemolo, è in questo caso particolarmente elegante, e l'aggiunta dei fiori dipinti raggiunge un importante effetto coloristico.







56

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta liscia nera, profilo rilevato dorato, gola liscia nera, gola rovescia dorata, piatto liscio nero abbellito agli angoli da cartelle con motivi vegetali bulinati su fondo oro, profilo rilevato dorato, gola liscia nera scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso, laccatura a tempera; due laccate bordeaux. Luce cm 73x95; ingombro cm 93x115

€ 1.500/2.000

57

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta liscia nera, profilo rilevato dorato, gola liscia nera, gola rovescia dorata, piatto liscio nero abbellito agli angoli da cartelle con motivi vegetali bulinati su fondo oro, profilo rilevato dorato, gola liscia nera scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso, laccatura a tempera; due laccate bordeaux. Luce cm 73x95; ingombro cm 93x115

€ 1.500/2.000





58

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta liscia nera, profilo rilevato dorato, gola liscia nera, gola rovescia dorata, piatto liscio nero abbellito agli angoli da cartelle con motivi vegetali bulinati su fondo oro, profilo rilevato dorato, gola liscia nera scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso, laccatura a tempera; due laccate bordeaux. Luce cm 73x95; ingombro cm 93x115

€ 1.500/2.000

59

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta liscia nera, profilo rilevato dorato, gola liscia nera, gola rovescia dorata, piatto liscio nero abbellito agli angoli da cartelle con motivi vegetali bulinati su fondo oro, profilo rilevato dorato, gola liscia nera scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso, laccatura a tempera; due laccate bordeaux. Luce cm 73x95; ingombro cm 93x115

€ 1.500/2.000





60

**CORNICE, BOLOGNA, FINE SECOLO
XVI – INIZI XVII**

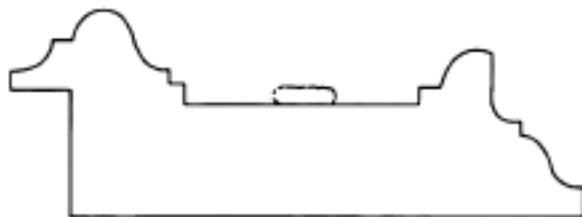
sagoma a cassetta con battuta a gole lisce, profilo rilevato di foglie aperte che scendono su fascia piatta decorata con tralcio di vite su fondo bulinato, i centri segnati da rosette, gli angoli da foglie aperte. Strigliatura aggettante, gole lisce, fogliette stilizzate scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo. Luce cm 81x62; ingombro 109x90

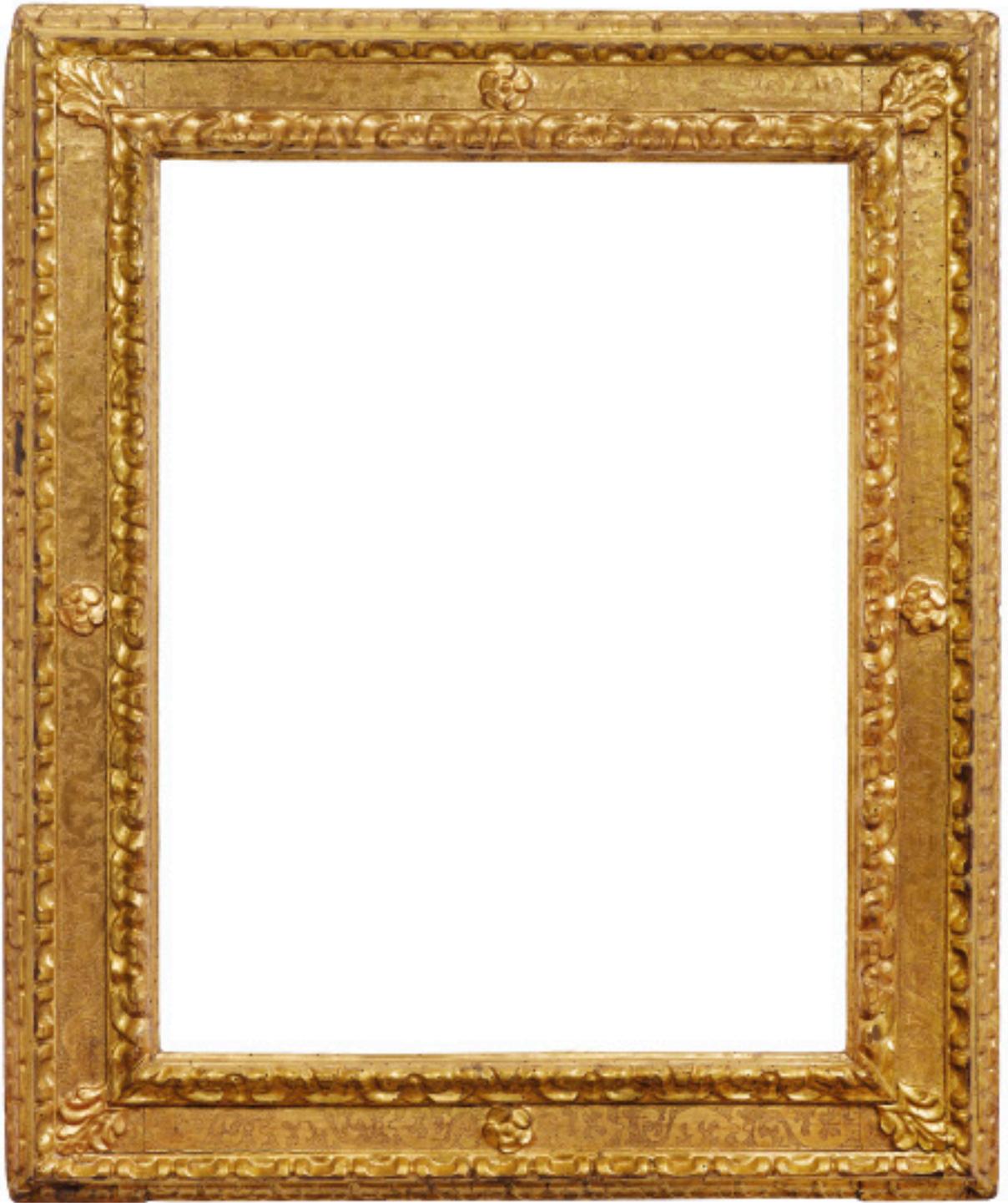
Bibliografia

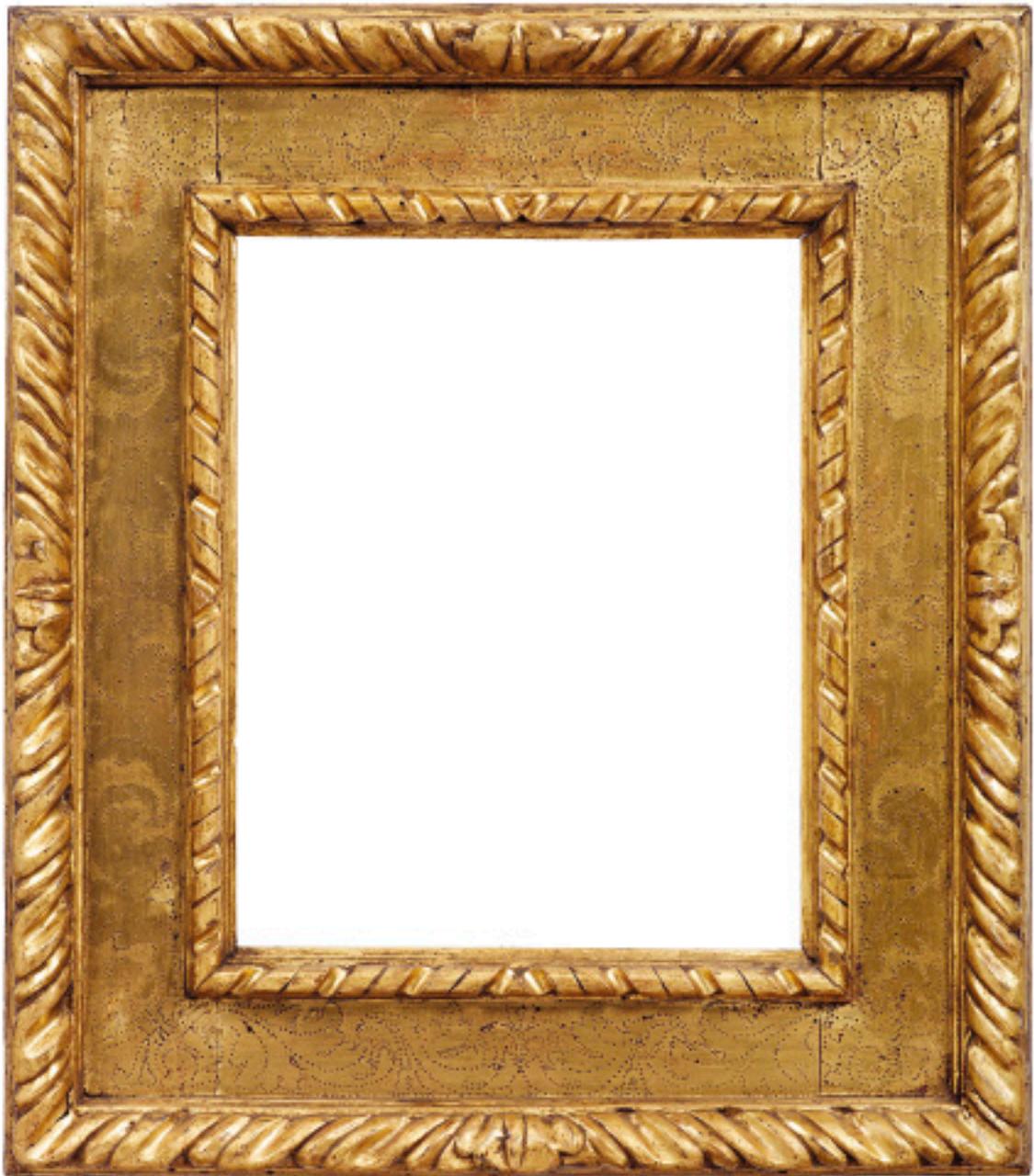
Catalogo 5, n. 5

€ 5.000/7.000

Questa albana bolognese racchiude i canoni stilistici tipici della cassetta cinquecentesca. In questo caso la decorazione della fascia, con il canonico tralcio di vite, viene abbellita da rosette e foglie, arricchimento che si ritrova nel passaggio tra i due secoli, anticipando il barocco.







61

CORNICE, EMILIA, FINE SECOLO XVII

sagoma a cassetta con battuta a gole lisce, cordone ritorto rilevato scende su fascia piatta bulinata con motivi fogliacei, strigliatura aggettante posta in obliquo, centrata da una foglia aperta, gole rovesce, profilo liscio scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Luce cm 36,7x29,3; ingombro cm 60,7x53,3

€ 2.500/3.500



62

CORNICE, EMILIA, FINE SECOLO XVII - INIZI XVIII

battuta a gole lisce, profilo con cordone ritorto. Fascia piatta bulinata con motivo a tralci di vite. Gola liscia, strigliatura aggettante. Gola rovescia scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Luce cm 37,8x28,3; ingombro cm 57,8x48,3

€ 2.500/3.500

63

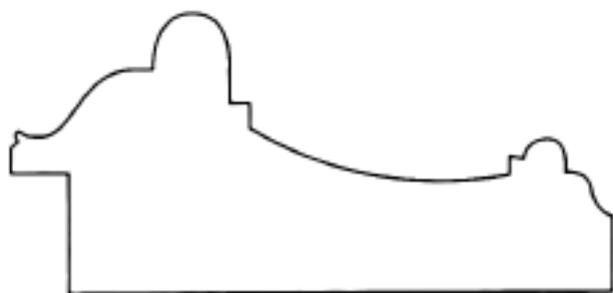
CORNICE, ROMAGNA, FINE SECOLO XVII

battuta a foglie stilizzate e sottofoglie rivolte verso l'interno, profilo rilevato con campanule, centrate da un nastro stilizzato, fusarole separate da tre perle, fascia leggermente digradante dipinta a finta tartaruga, cordone ritorto, foglie e sottofoglie stilizzate scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 63,8x52; ingombro cm 88,8x77

Bibliografia

Catalogo 8, n. 43

€ 3.500/5.000



La cornice in esame si presenta come tipicamente emiliana: il motivo delle campanule, unitamente al cordone ritorto e alle foglie stilizzate, costituiscono una rappresentazione canonica. Anche se la fascia leggermente concava e digradante, decorata a finta tartaruga, tradisce un'influenza assai evidente del linguaggio marchigiano.

L'alternanza cromatica derivata dalla contrapposizione dell'oro, unito al sapiente uso della lacca, rende l'esemplare estremamente raffinato. L'elegante pittura mette in rilievo il ricco motivo scolpito, in perfetto equilibrio nel gioco dei rimandi tra la battuta, l'intervallo dipinto e i profili esterni, amplificando soprattutto la fascia laccata. Proprio alla luce di ciò la collocazione geografica di questa cornice potrebbe essere in una zona di confine come la Romagna, che risente l'influenza culturale di Bologna e insieme delle Marche.







64

CORNICE, TOSCANA, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, profilo intagliato con foglie stilizzate che dal centro dipartono verso gli angoli, abbellite da nervature profilate in oro zecchino. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 46,7x40,5; ingombro cm 71,7x65,5

€ 2.000/3.000



65

CORNICE, BOLOGNA, XVII SECOLO

grosse volute fogliacee dipartenti dal basso verso la parte superiore scolpite a giorno appoggiate su base bulinata. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 31x21,5; ingombro cm 55x45

€ 3.500/5.000



66

CORNICE, ROMA, SECOLO XVII

battuta a foglie aperte rivolte verso l'interno, sagoma intagliata a giorno, con ampie volute fogliacee che dal lato inferiore si portano verso l'estremità superiore congiungendosi al centro specularmente. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Luce cm 31,2x40,7; ingombro cm 61x69

Bibliografia

Catalogo 8, n. 64

€ 2.500/3.500

Questa elaborata cornice si presenta con una struttura composta da rigogliose foglie d'acanto scolpite a giorno, secondo un lessico decorativo di appartenenza al barocco romano nella metà del seicento. Il motivo di foglie attorcigliate maggiormente articolate si riscontra nei tavoli da muro e console, il cui aspetto scenografico raggiunge effetti mirabili di opulenta fantasia.



67

CORNICE, EMILIA, SECOLO XVII

battuta a gola liscia, fascia scolpita a giorno con motivi fogliacei stilizzati. Nella parte inferiore angelo con le ali spiegate, nella superiore due foglie legate da un nastro. Laccatura a tempera. Luce cm 13x11; ingombro cm 29x24,5

€ 800/1.200



68

CORNICE, PIEMONTE, SECOLO XVIII

battuta a gole lisce e rovesce che digradano su motivi fogliacei e floreali scolpiti. Nella parte superiore aggettante una foglia contornata da fiori. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Luce cm 24,5x15,5; ingombro cm 45,5x30

€ 800/1.200



69

CORNICE, MARCHE, METÀ SECOLO XVII

battuta a gole lisce, profilo rilevato scolpito con pere e foglie alternate che si rincorrono dal centro, segnato da una fascia. Gole e gole rovesce scendono su larga fascia scolpita a giorno con volute fogliacee centrate da due foglie speculari. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 70,3x57,5; ingombro cm 108,5x95,5

Bibliografia

Catalogo 6, n. 66

€ 3.000/4.000

70

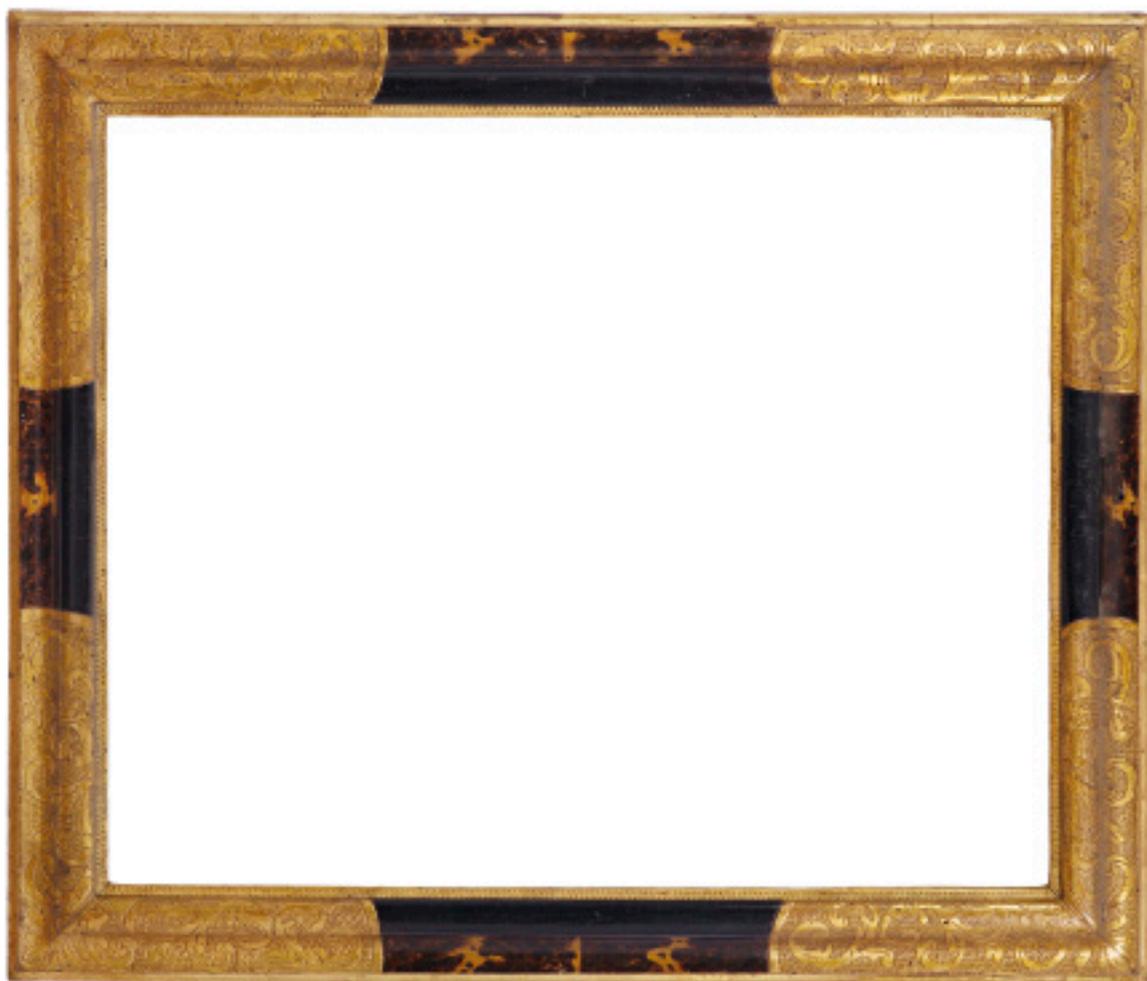
CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, sagoma mistilinea marmorizzata, angoli con cartelle dorate abbellite da motivi vegetali graffiti su fondo bulinato, gole rovesce dorate scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Laccatura a tempera. Luce cm 59x72; ingombro cm 75x88

Bibliografia

Catalogo 8, n. 49

€ 2.000/3.000



CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, sagoma mistilinea marmorizzata, angoli con cartelle dorate abbellite da motivi vegetali graffiti su fondo bulinato, gole rovesce dorate scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Laccatura a tempera. Luce cm 58x72; ingombro cm 74x88

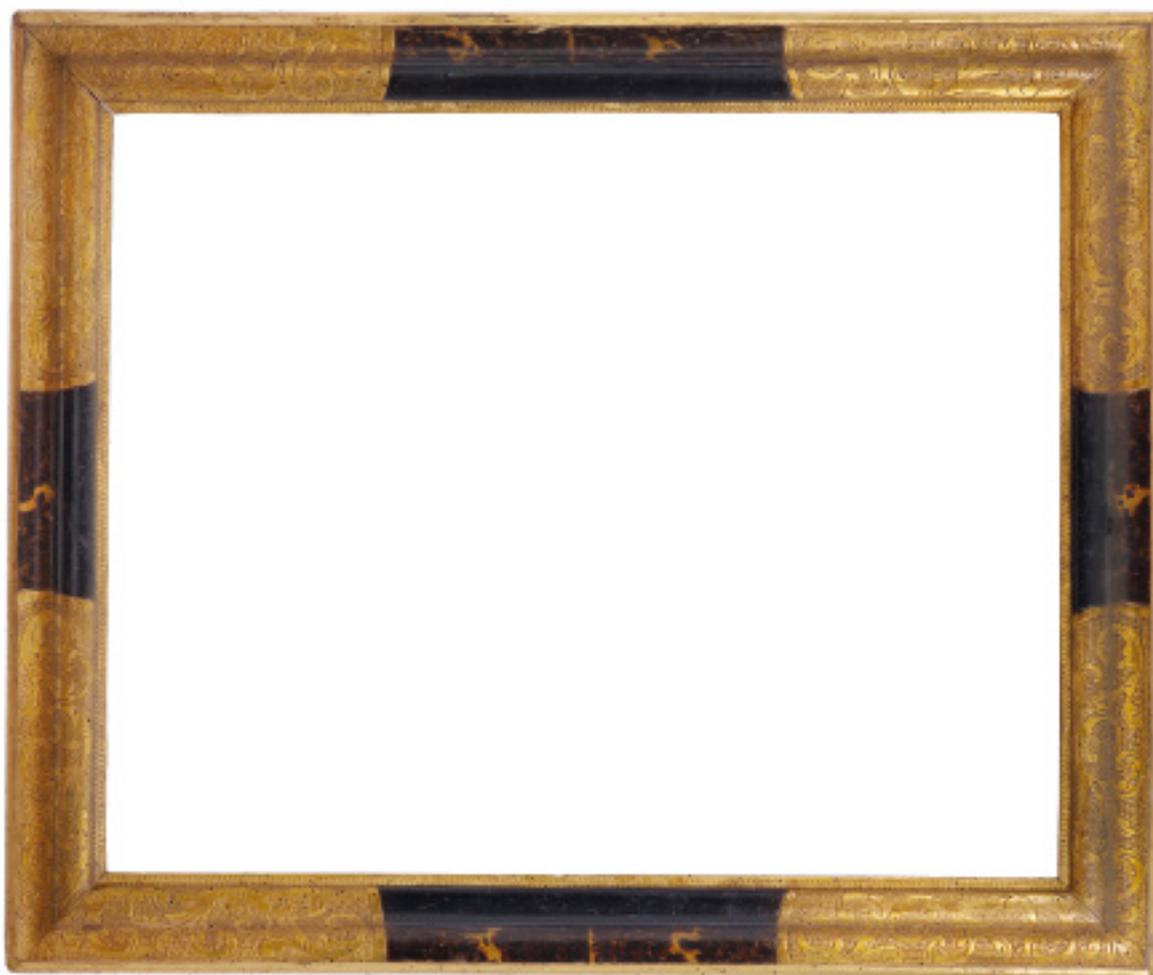
Bibliografia

Catalogo 8, n. 49

€ 2.000/3.000

Queste due cornici si presentano con una sagoma articolata con un semplice motivo di "onda", particolarità che si diffonde dalla seconda metà del cinquecento prolungandosi per tutto il secolo seguente, e trova il suo habitat naturale in ambito marchigiano.

Gli angoli a cartella dorata con decoro di racemi graffiti su fondo bulinato sono da ritenersi un'influenza emiliana, e nel nostro caso il prolungarsi della riserva dorata, che mette in rilievo il ricco motivo graffito, insieme con la marmorizzazione, rendono questi esemplari particolarmente raffinati.



72

CORNICE, MARCHE, XVII SECOLO

battuta a gole lisce, fascia mistilinea dipinta a finto marmo. Negli angoli riserve dorate con graffiti vegetali. Gole lisce scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo, laccatura a tempera. Luce cm 46,4x61,8; ingombro cm 62,4x77,8

€ 300/400



73

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, profilo mistilineo laccato nero con angoli dorati e graffiti a motivi vegetali, fascia piatta e profilo nero scendono a muro. Luce cm 70,5 x95,6; ingombro 87,5x112,6

€ 400/600



74

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta a gola liscia dorata, profilo mistilineo rilevato nero abbellito agli angoli da volute fogliacee scolpite su base bulinata dorata. Profilo dorato, gola liscia nera scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Laccatura a tempera. Luce cm 60x72; ingombro cm 74x86

800/1.200

75

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta diritta bulinata, sagoma mistilinea dipinta a finto marmo, riserve dorate e bulinate con motivi fogliacei e floreali negli angoli. Gole nere scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso, laccatura a tempera. Luce cm 71x58; ingombro cm 85x72

€ 1.000/1.500



76

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta a gole rovesce dorate, sagoma mistilinea marmorizzata abbellita agli angoli con cartelle di riserva bulinate a motivo vegetale su fondo graffito. Profilo graffito in oro, gola liscia nera scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso, laccatura a tempera. Luce cm 88x63,5; ingombro cm 104x79,5

€ 800/1.200

CORNICE, TOSCANA, METÀ SECOLO XVII

battuta a gole lisce, volute fogliacee aggettanti con elementi pisciformi nei centri e teste di delfino negli angoli. Dalla fascia digradante dipartono motivi ornamentali di tipo vegetale. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo. Luce cm 62,5x51,5; ingombro cm 102,5x91,5

Bibliografia

Catalogo 4, n. 29

€ 5.000/7.000

Questa cornice rappresenta un esempio del passaggio alle forme tipiche dello stile barocco fiorentino. La decorazione si sviluppa con morbidi motivi vegetali, che vanno verso elementi decorativi fantasiosi e bizzarri, tipici del periodo aureo. Le teste di delfino, che si identificano negli angoli, e gli elementi stilizzati pisciformi della fascia aggettante sono elementi che testimoniano proprio questo passaggio.





78

CORNICE, BOLOGNA, SECOLO XVII

sagoma abbellita da foglie e sottofoglie d'acanto scolpite e applicate, gola liscia scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Luce cm 42,5x33,7; ingombro cm 61,5x52,7

€ 1.800/2.500



79

CORNICE, BOLOGNA, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, profilo mistilineo abbellito da foglie stilizzate scolpite e intagliate. Cordone ritorto, gola liscia scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio.

Luce cm 45x36; ingombro cm 64x55

€ 2.000/3.000

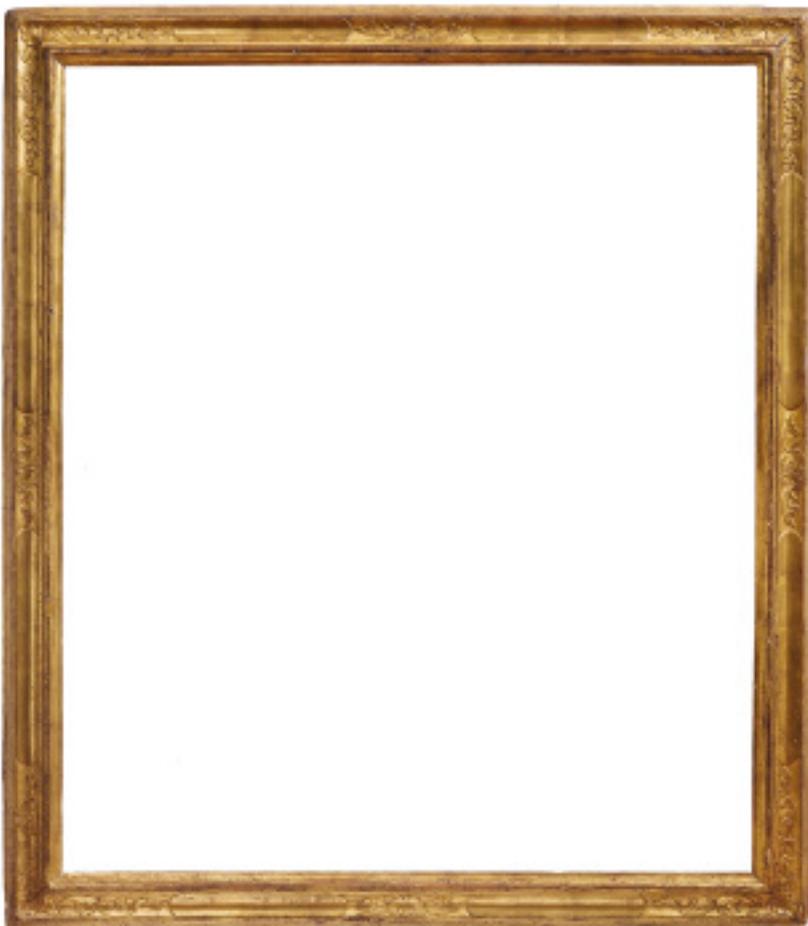


80

**CORNICE, ITALIA CENTRALE,
XVII SECOLO**

battuta con varie gole diritte e rovesce che portano a una gola liscia terminante in un profilo aggettante liscio. Gole diritte e rovesce portano a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo. Luce cm 73,3x60,8; ingombro 90,3x77,8

€ 800/1.200



81

**CORNICE, PIEMONTE,
SECOLO XVIII**

battuta a gole lisce, profilo rilevato scende su gola liscia, abbellita agli angoli e ai centri da motivi vegetali scolpiti, gola liscia scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 91,5x78; ingombro cm 105,5x92

€ 500/700



82

**CORNICE, BOLOGNA,
SECOLO XVII**

battuta a gole lisce seguita da profilo rilevato con fogliette stilizzate, gola liscia scende su fascia piatta, profilo di foglie e sottofoglie stilizzate scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 62,6x46; ingombro cm 77,6x61

€ 800/1.200



83

**CORNICE, PIEMONTE,
SECOLO XVI**

battuta a gole lisce seguita da profilo rilevato con foglie lanceolate segnate al centro da un nodo. Gola liscia scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Luce cm 71x55,5; ingombro cm 86x70,5

€ 500/700

84

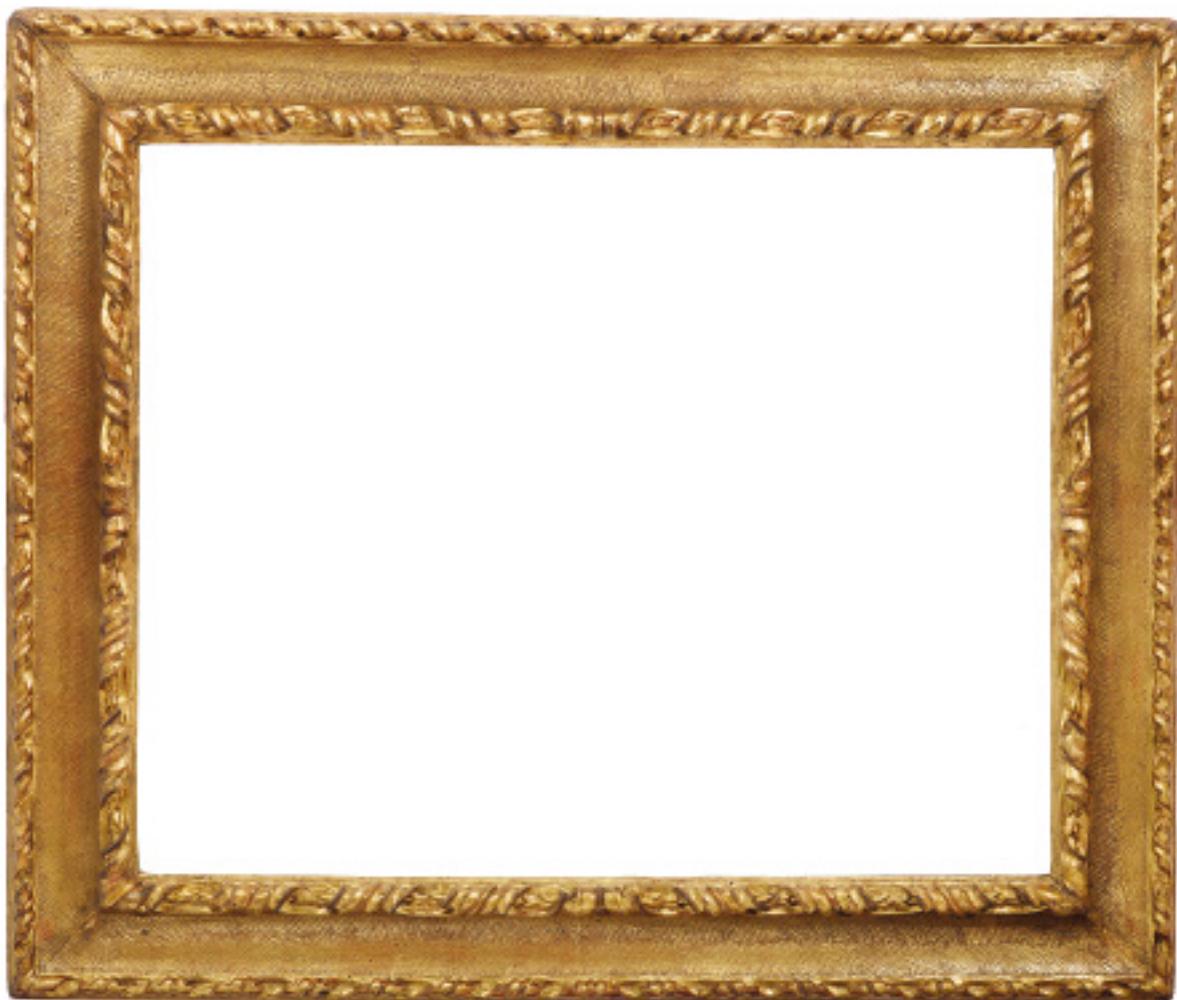
CORNICE, EMILIA, METÀ SECOLO XVII

battuta a gole lisce, tortiglione di foglie aggettante scende sulla fascia leggermente digradante bulinata, piccolo tortiglione fogliaceo scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 74x93; ingombro cm 101x120

Bibliografia

Catalogo 8, n. 36

€ 1.800/2.500





85

CORNICE, EMILIA, INIZI SECOLO XVII

battuta con foglie aperte rivolte verso l'interno, gola liscia laccata, profilo aggettante di campanule rincorrenti dipartenti dal centro, segnato da un nastro incrociato, gole lisce scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Laccatura a tempera. Luce cm 77,5x64,3; ingombro cm 97,5x84,3

Bibliografia

Catalogo 8, n. 34

€ 2.500/3.500



86

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta a profilo graffito, sagoma mistilinea dipinta a finto marmo
abbellita negli angoli con foglie aperte dorate su fondo graffito, gola
rovescia e profilo graffito scende a muro. Doratura a guazzo in oro
zecchino con preparazione a bolo arancio, laccatura a tempera. Luce
cm 89,5x123,5; ingombro cm 111,5x145,5

€ 1.500/2.000



87

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta a profilo graffito, sagoma mistilinea dipinta a finto marmo
abbellita negli angoli con foglie aperte dorate su fondo graffito, gola
rovescia e profilo graffito scende a muro. Doratura a guazzo in oro
zecchino con preparazione a bolo arancio, laccatura a tempera. Luce
cm 89,5x123,5; ingombro cm 111,5x145,5

€ 1.500/2.000



88

CORNICE, TOSCANA, SECONDA METÀ SECOLO XVII

battuta a gole lisce rovesce, profilo rilevato di foglie stilizzate, fascia con motivi fogliacei stilizzati laccati e dorati ai bordi. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone, laccatura a tempera. Luce cm 45x38; ingombro 65x58

Bibliografia

Catalogo 8, n. 54

€ 3.500/5.000

La cornice presenta una sagoma appartenente alla tipologia semplificata del barocco toscano, mentre l'estrema stilizzazione dei motivi vegetali la pone in ambito provinciale, dove comunque le botteghe degli intagliatori non mancavano di perizia. Peraltro il buon equilibrio e la perfetta ripartizione degli ordini, nonché l'accostamento dell'oro con la lacca, ne fanno un esemplare affascinante.







89

CORNICE, LOMBARDIA, SECOLO XVII

battuta a fascia piatta dorata con tortiglione legato da cordone dorato abbellito al centro e agli angoli da foglie aperte e dorate. Gola liscia dorata scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso, laccatura a tempera. Luce cm 51,5x39,4; ingombro cm 65,5x53,4

€ 2.000/3.000



90

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, sagoma mistilinea laccata nera con angoli dorati e graffiti a motivi vegetali. Profilo dipinto in finto marmo scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Luce cm 86,5x63; ingombro cm 108,5x85

€ 2.000/3.000



Queste tre elaborate cornici, che si rifanno a modelli del barocco romano, sono da considerarsi una testimonianza del gusto fastoso delle ricche committenze bolognesi. Con fantasia e perizia gli intagliatori emiliani sapevano interpretare la duttile foglia d'acanto in tipologie distintive della regione, non solo per le cornici da quadro, ma anche da specchio: accartocciando la foglia su se stessa in volumetrie morbide e complesse quanto monumentali, si arriverà nel secolo seguente allo sviluppo addolcito dello stile fino ad opere che rasentano la finezza del pizzo.

91

CORNICE, BOLOGNA, FINE SECOLO XVII

battuta liscia, volute di foglie d'acanto che, dipartenti dal centro del lato inferiore, si sviluppano sinuosamente risalendo i lati della cornice con un intaglio a giorno, per riunirsi nella parte superiore con grandi foglie contrapposte che formano la cimasa. Doratura a guazzo con preparazione a bolo arancio. Luce cm 11,8x10; ingombro cm 28,5x22

Bibliografia

Catalogo 7, n. 52

€ 3.000/4.000



92

CORNICE, BOLOGNA, FINE SECOLO XVII

battuta liscia, volute di foglie d'acanto che, dipartenti dal centro del lato inferiore, si sviluppano sinuosamente risalendo i lati della cornice con un intaglio a giorno, per riunirsi nella parte superiore con grandi foglie contrapposte che formano la cimasa. Doratura a guazzo con preparazione a bolo arancio. Luce cm 12x10; ingombro cm 28,5x22

Bibliografia

Catalogo 7, n. 52

€ 3.000/4.000



93

CORNICE, BOLOGNA, FINE SECOLO XVII

battuta liscia, volute di foglie d'acanto che, dipartenti dal centro del lato inferiore, si sviluppano sinuosamente risalendo i lati della cornice con un intaglio a giorno, per riunirsi nella parte superiore con grandi foglie contrapposte che formano la cimasa. Doratura a guazzo con preparazione a bolo arancio. Luce cm 12x10; ingombro cm 28,5x22

Bibliografia

Catalogo 7, n. 52

€ 3.000/4.000



94

CORNICE, EMILIA, SECOLO XVII

battuta a foglie e sottofoglie rivolte all'interno, profilo liscio aggettante con motivi di campanule che dipartono dal centro segnato da un nastro verso l'angolo. Gola liscia scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo. Luce cm 57,6x41,6; ingombro cm 68,6x52,6

€ 1.500/2.000



95

CORNICE, BOLOGNA, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, profilo aggettante scolpito con foglie a campanula ricorrenti dipartenti dal centro, segnato da un nastro stilizzato, che si congiungono negli angoli legati da un nastro liscio. Gole lisce brunite lucide, gole rovesce opache scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 83,5x132; ingombro cm 107,5x156

Bibliografia

Catalogo 7, n. 48

€ 1.500/2.000





96

CORNICE, EMILIA, METÀ SECOLO XVII

battuta a gole lisce, sagoma interamente scolpita con motivo di foglie d'acanto lisce e sottofoglie punzonate, gole lisce scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 93,6x73; ingombro cm 109,6x89

Bibliografia

Catalogo 8, n. 35

€ 1.800/2.500

97

CORNICE, BOLOGNA, PRIMA METÀ SECOLO XVII

battuta a gole lisce, sagoma digradante scolpita con grandi foglie d'acanto lucide su fondo opaco e graffito; gole lisce scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 148x70,5; ingombro cm 186x108,5

Bibliografia

Catalogo 6, n. 50

€ 3.000/4.000



La cornice si presenta con un intaglio superbo: la libera esecuzione scultorea della foglia d'acanto svettante e fortemente rilevata, indica un ignoto artista di grande perizia. L'effetto plastico viene sottolineato dal contrasto tra la foglia brunita e lucida con il fondo opaco zigrinato, e proprio la foglia è l'elemento preponderante e unico della sagoma.





98

CORNICE, SPAGNA, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, profilo con baccellatura posta in obliquo, gole lisce, foglie d'acanto aperte e sottofoglie, alternate da una piccola conchiglia, gole e gole rovesce scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Luce cm 37,8x25; ingombro cm 63,8x51

Bibliografia

Catalogo 8, n. 61

€ 2.000/3.000



99

CORNICE, PIEMONTE, FINE SECOLO XVI - INIZI XVII

battuta a gole lisce, baccellatura aggettante posta in obliquo, alternata da motivo strigliato contenente un ovolo, sagoma scolpita con foglie d'acanto aperte e sottofoglie, leggermente digradante, fusarole separate da tre perle, scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 32,3x24; ingombro cm 54,3x46

Bibliografia

Catalogo 8, n. 17

€ 3.000/4.000





100

CORNICE, LOMBARDIA, SECOLO XVII

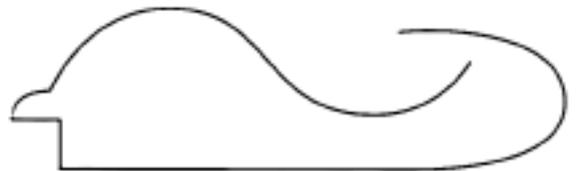
battuta con profilo liscio da cui diparte una grande fascia scolpita a giorno con motivi di nastri incrociati e pieghettati da cui fuoriescono rami, fiori e foglie. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 45,5x35; ingombro cm 60,5x50

Bibliografia

Catalogo 8, n. 28

€ 5.000/7.000

La peculiarità dell'affascinante esemplare verte esclusivamente sull'intaglio morbido e flessuoso del nastro incrociato, da cui fuoriescono rami fioriti e foglie perfettamente equilibrate. L'insolita cornice è appartenuta alle collezioni dei Conti Borromeo d'Adda di Senago, importanti collezionisti di Margherita Caffi: tutta la loro collezione era racchiusa in cornici della stessa tipologia, tutte caratterizzate da un raccordo sempre a nastro pieghettato, a sottolineare l'aspetto scenografico della biblioteca del Palazzo di Senago che la conteneva.







101

CORNICE, PIEMONTE, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, profilo rilevato con foglie lanceolate segnate nel centro da un nastro incrociato, fusarola separata da tre perle, gola mistilinea, profilo rilevato a cordone ritorto, fogliette stilizzate scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Luce cm 66x89; ingombro cm 88x111

€ 2.000/3.000



102

CORNICE, PIEMONTE, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, profilo rilevato con foglie lanceolate segnate nel centro da un nastro incrociato, fusarola separata da tre perle, gola mistilinea, profilo rilevato a cordone ritorto, fogliette stilizzate scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Luce cm 66x89; ingombro cm 88x111

€ 2.000/3.000

103

CORNICE, NAPOLI, SECOLO XVII

battuta a profilo di perle, gola liscia, profilo aggettante scolpito a motivo di fogliette. Gola liscia scende su motivo baccellato che porta a muro. Argentatura alla mecca. Luce cm 22,6x16,5; ingombro cm 30,6x24,5

€ 500/700



104

**CORNICE, FRANCIA,
PERIODO LUIGI XIII, SECOLO XVII**

battuta con fogliette e sottofoglie rivolte all'interno, gola liscia, profilo aggettante di campanule fogliacee. Gola liscia scende a muro. Lievi tracce di doratura che lasciano scoperta la preparazione a bolo rosso. Luce cm 12,7x18,5; ingombro cm 20,7x26,5

€ 500/700





105

CORNICE, EMILIA, SECOLO XVII

profilo aggettante con motivi fogliacei ricorrenti scolpiti ad alto rilievo. Fascia piatta, gola rovescia scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Luce cm 29x18,4; ingombro cm 42x31,4

€ 500/700

106

CORNICE, PIEMONTE, SECOLO XVII

battuta con profilo aggettante di foglie e frutti. Fascia piatta scende con profilo mistilineo a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Luce cm 19,8x24,8; ingombro cm 29,8x34,8

€ 500/700





107

CORNICE, BOLOGNA, METÀ SECOLO XVII

battuta a gole e gole rovesce, volute di foglie d'acanto stilizzate a giorno, avvolgono la sagoma con motivi orizzontali e verticali. I due centri, superiore inferiore, sono segnati da un profilo tondo da cui fuoriescono volute fogliacee. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 21,5x15,5; ingombro cm 48x37

Bibliografia

Catalogo 7, n. 54

€ 5.000/7.000

L'elaborata quanto esuberante cornice testimonia il gusto fastoso delle committenze bolognesi tra sei e settecento. Riacciandosi ai modelli del Barocco romano, l'ornato viene reinterpretato nel lessico emiliano, dove la foglia d'acanto diventa protagonista assoluta. L'elegante e virtuoso intaglio a giorno trova riscontro nelle grandi cornici da specchio che ornavano i ricchi palazzi bolognesi.



Queste due cornici si presentano con una sagoma articolata con un semplice motivo di "onda", particolarità che si diffonde dalla seconda metà del cinquecento prolungandosi per tutto il secolo seguente, e trova il suo habitat naturale in ambito marchigiano. Gli angoli a cartella dorata, con decoro di racemi graffiti su fondo bulinato, sono da ritenersi un'influenza emiliana.

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, sagoma mistilinea marmorizzata abbellita agli angoli da una riserva dorata con motivi vegetali graffiti su fondo bulinato, gole lisce laccate scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Laccatura a tempera. Luce cm 96,7x133; ingombro cm 119,7x156

Bibliografia

Catalogo 8, n. 48

€ 2.000/3.000



109

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, sagoma mistilinea marmorizzata abbellita agli angoli da una riserva dorata con motivi vegetali graffiti su fondo bulinato, gole lisce laccate scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Laccatura a tempera. Luce cm 97,2x133; ingombro cm 120,2x156

Bibliografia

Catalogo 8, n. 48

€ 2.000/3.000



110

CORNICE, ITALIA CENTRALE, SECOLO XVII

battuta a gole diritte e rovesce aggettanti che digradano su fascia piatta dipinta a finto legno. Profili rilevati scendono a muro. Luce cm 50,2x38; ingombro 78,2x66

€ 800/1.200



111

CORNICE, LOMBARDIA, XVII SECOLO

battuta con sottili profili di gole diritte e rovesce, fascia piatta, gole e controgole aggettanti, fascia liscia scende a muro. Luce cm 45,5x35,5; ingombro cm 57,5x47,5

€ 300/400



112

CORNICE, PIEMONTE, SECOLO XVI

battuta liscia, profilo rilevato con foglie ricorrenti segnate al centro da un nastro incrociato, gola liscia scende a muro. Laccatura a tempera nera. Luce cm 45,5x33,3; ingombro cm 59,5x47,3

€ 200/300

113

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

gole diritte e rovesce portanti a profilo aggettante, seguito da gole diritte e rovesce finto marmo, che portano a muro. Laccatura a tempera. Luce cm 55,5x42,5; ingombro cm 83,5x70,5

€ 800/1.200



114

CORNICE, ROMA, SECOLO XVII

battuta con foglie e sottofoglie rivolte verso l'interno nera, gola liscia rossa, cordone ritorto, profilo aggettante con baccello e piccolo ovolo nero, gola liscia rossa, foglie e sottofoglie rivolte verso l'esterno, gola liscia scende a muro. Laccatura a tempera. Luce cm 64,2x47,7; ingombro cm 84,2x67,7

€ 1.000/1.500



115

CORNICE, ROMA, METÀ SECOLO XVII

in legno sagomato e scolpito. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Luce cm 52,5x40,2; ingombro cm 100,5x88,2

Bibliografia

Repertorio, p. 227 n. 435

€ 5.000/7.000

La cornice, appartenente al lessico romano e conosciuta con la denominazione "maratta", verte esclusivamente sulla possente sagoma mistilinea, donando alla stessa una pregnanza rara. Il vigoroso intaglio delle foglie e sottofoglie dei profili interni ed esterni unitamente al cordone ritorto, l'ascrivono ad una committenza importante. Questa tipologia di cornice sarà ritenuta basilare in tutto il centro Italia nel secolo XVII e metà di quello seguente.





116

CORNICE, ITALIA CENTRALE, SECOLO XVII

battuta con gole diritte e rovesce laccate ocra. Gola liscia nera, gola rovescia e controgola ocra, gola liscia nera e controgola, profilo ocra scende a muro. Luce cm 22,7x18,3; ingombro cm 42,7x38,3

€ 300/400



117

CORNICE, ITALIA CENTRALE, SECOLO XVII

battuta con gole diritte e rovesce laccate ocra. Gola liscia nera, gola rovescia e controgola ocra, gola liscia nera e controgola, profilo ocra scende a muro. Luce cm 22,7x18,3; ingombro cm 42,7x38,3

€ 300/400



118

CORNICE, ITALIA CENTRALE, SECOLO XVII

battuta a gole lisce dorate, profilo liscio e gola laccato nero. Gole e controgole dorate. Gola laccata scende a muro. Luce cm 23,3x15,3; ingombro cm 35,3x27,3

€ 300/400



119

PICCOLA CORNICE, LOMBARDIA, SECOLO XVII

di gusto fiammingo a vari ordini di modanature. Luce cm 12x8,3; ingombro cm 17,6x13,9

€ 500/700



120

CORNICE, BOLOGNA, METÀ SECOLO XVII

battuta dorata con profilo tondo, sagoma mistilinea laccata nera abbellita, al centro e negli angoli, con foglie d'acanto aperte, scolpite e dorate, gole lisce laccate, profilo liscio con foglie stilizzate scolpite e dorate al centro e negli angoli. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Laccatura a tempera. Luce cm 96x132; ingombro cm 119x155

Bibliografia

Catalogo 7, n. 64

€ 4.000/6.000

121

CORNICE, BOLOGNA, METÀ SECOLO XVII

battuta dorata con profilo tondo, sagoma mistilinea laccata nera abbellita, al centro e negli angoli, con foglie d'acanto aperte, scolpite e dorate, gole lisce laccate, profilo liscio con foglie stilizzate scolpite e dorate al centro e negli angoli. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro. Laccatura a tempera. Luce cm 96x132; ingombro cm 119x155

Bibliografia

Catalogo 7, n. 64

€ 4.000/6.000



122

CORNICE, BOLOGNA, METÀ SECOLO XVII

battuta dorata con profilo tondo, sagoma mistilinea laccata nera
abbellita, al centro e negli angoli, con foglie d'acanto aperte,
scolpite e dorate, gole lisce laccate, profilo liscio con foglie
stilizzate scolpite e dorate al centro e negli angoli. Doratura a
guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso scuro.
Laccatura a tempera. Luce cm 96x132; ingombro cm 119x155

Bibliografia

Catalogo 7, n. 64

€ 4.000/6.000



Queste tre cornici, con sagoma sinuosa di gole e gole rovesce, verte sulle grandi foglie scolpite e dorate in contrapposizione cromatica. La foglia d'acanto, elemento distintivo della decorazione del tempo, inserita con sapiente ripartizione, conferisce all'esemplare una raffinata eleganza.





123

CORNICE, ROMA, FINE SECOLO XVII – INIZI XVIII

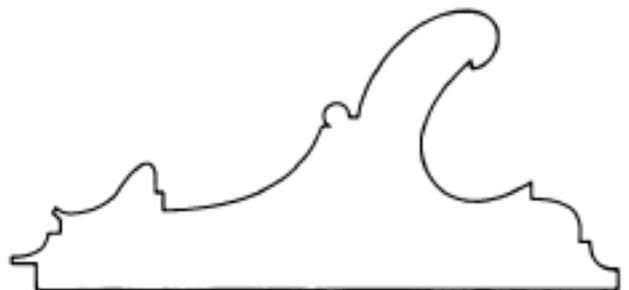
battuta con foglie e sottofoglie rivolte verso l'interno, gole lisce, cordone ritorto, profilo aggettante con strigliatura posta in obliquo, contenente un baccello, separata da una foglia, gole lisce, profilo baccellato alternato con foglie stilizzate, gole lisce scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Luce cm 100,5x72,5; ingombro cm 128,5x100,5

Bibliografia

Catalogo 8, n. 66

€ 5.000/7.000

Questo superbo esemplare di Maratta, derivazione arricchita della più semplice Salvator Rosa, costituisce una tipologia in uso dalla metà del seicento alla fine del secolo seguente. L'intaglio, particolarmente ricco e raffinato, si articola in quattro ordini, tra cui s'impone la forte strigliatura posta in obliquo alternata da fogliette stilizzate. L'effetto ritmato della sagoma è ottenuto dai rimandi tra la strigliatura aggettante, l'intervallo della larga gola liscia e i profili più esterni. Proprio il motivo strigliato con baccello palesa l'influenza toscana, peraltro comprensibile vista la vicinanza culturale che lega le due regioni.





124

CORNICE, EMILIA, FINE SECOLO XVIII - INIZI XIX

battuta a gole lisce, ventaglio di mezze foglie opache e sottofoglie lucide, gole lisce laccate, profili digradanti scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Laccatura a tempera. Luce cm 69,8x54,5; ingombro cm 85,8x70,5

Bibliografia

Catalogo 8, n. 71

€ 500/700

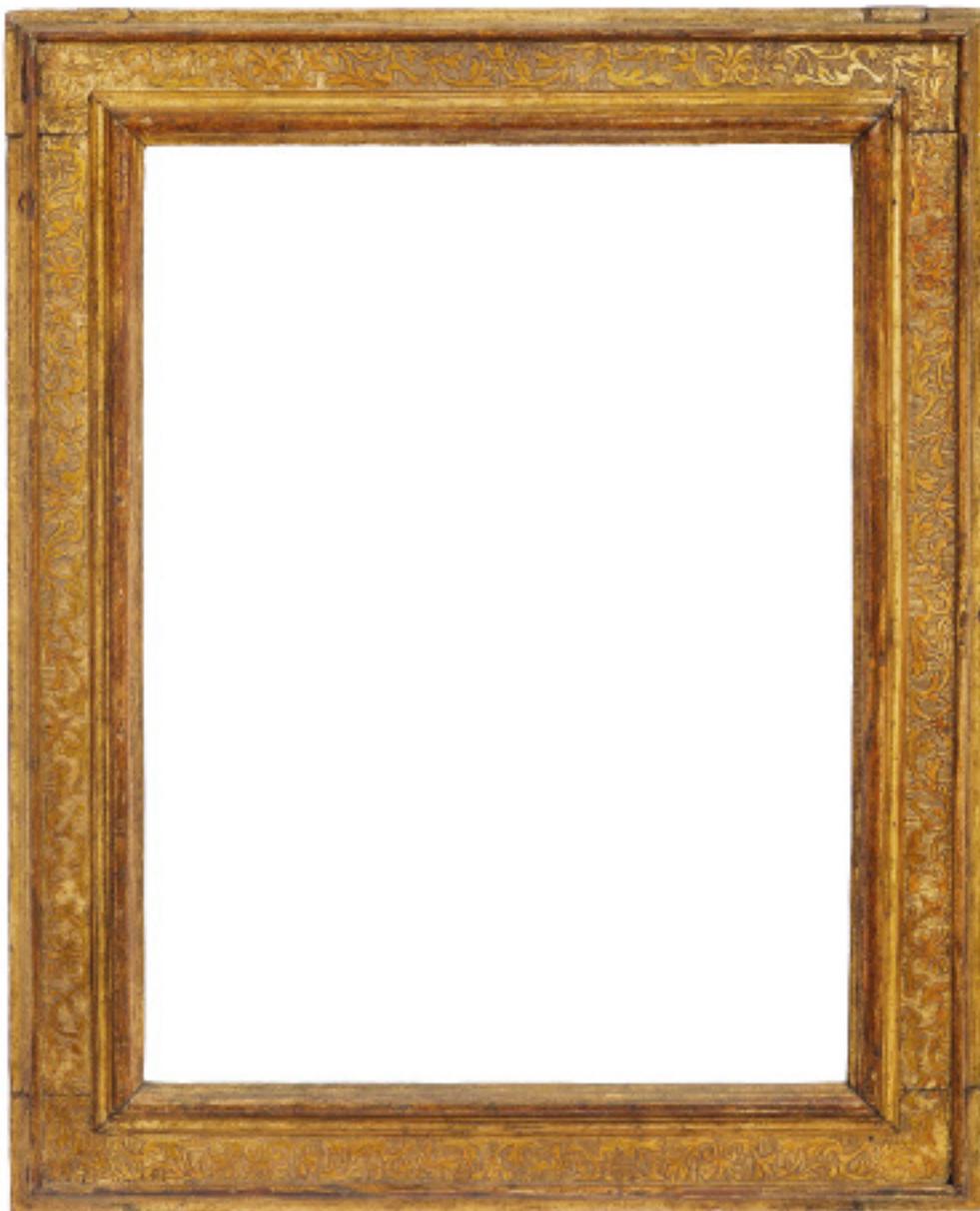


125

CORNICE, EMILIA, FINE SECOLO XVIII

battuta a gole lisce, cordone ritorto rilevato seguito da foglie aperte, gola liscia, profilo di dischetti segnati al centro da fiore aperto, gola liscia scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Luce cm 68,5x56,5; ingombro cm 88,5x76,5

€ 500/700



126

CORNICE, EMILIA, SECOLO XVIII

sagoma a cassetta con battuta a gole lisce, profilo liscio aggettante, gole lisce scendono su fascia piatta graffita con motivi vegetali, su fondo pure graffito, profilo liscio aggettante, gole lisce scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo scuro. Luce cm 80x60,2; ingombro cm 104x84,2

Bibliografia

Catalogo 8, n. 40

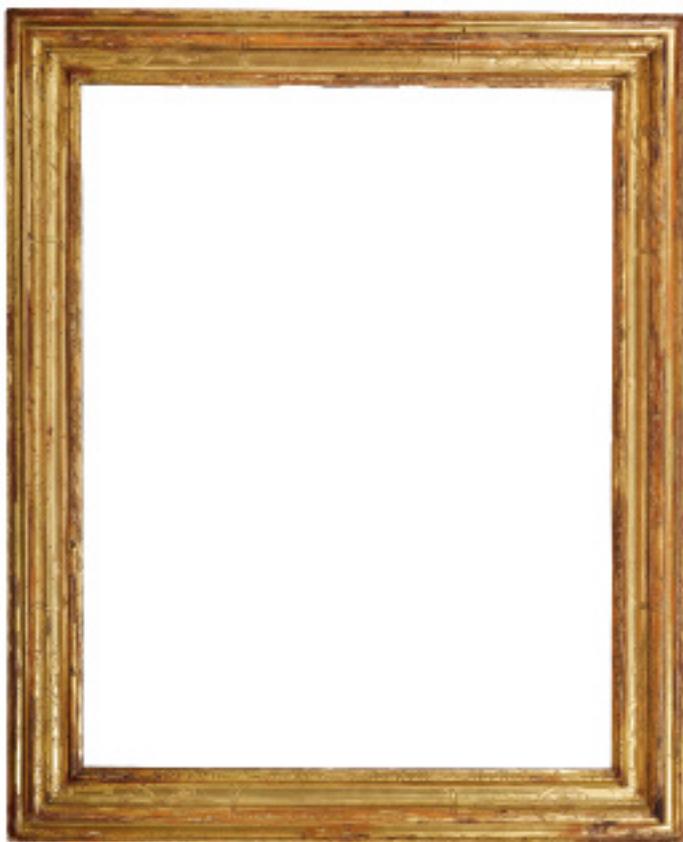
€ 2.000/3.000

127

CORNICE, PIEMONTE, SECOLO XVIII

battuta con motivo rilevato bulinato a motivo di fogliette, sagoma mistilinea abbellita ai centri da racemi bulinati. Gola liscia rovescia porta a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 91,5x71; ingombro cm 109x89

€ 800/1.200



128

CORNICE, LUCCA, SECOLO XVIII

battuta a gole lisce e rovesce, profilo mistilineo aggettante scolpito a racemi vegetali con cartelle di riserva lisce. Gole diritte e rovesce portano a muro. Argentatura alla mecca. Luce cm 56,3x43,5; ingombro cm 70,3x57,5

Bibliografia

Catalogo 8, n. 69

€ 800/1.200



129

CORNICE, EMILIA, FINE SECOLO XVIII

battuta a gole lisce, sagoma aggettante con fogliette stilizzate dipartenti dal centro segnate da un nastro si portano verso l'angolo. Fascia stilizzata a giorno con motivi fogliacei. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 33,7x23,6; ingombro cm 53,7x43,6

€ 500/700



130

CORNICE, EMILIA, FINE SECOLO XVIII

gole lisce e dorate, profilo aggettante di foglie decorate in pastiglia che dipartenti dal centro da un nastro si portano agli angoli. Gola liscia scende a muro. Luce cm 21,5x15,2; ingombro cm 27,5x21,2

€ 200/300



131

CORNICE, BOLOGNA, SECOLO XVIII

battuta a gole lisce, profilo rilevato di foglie d'acanto aperte e sottofoglie che scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo bianco. Luce cm 100,5x74,2; ingombro cm 122,5x96,2

€ 2.000/3.000



132

CORNICE, LUCCA, SECOLO XVIII

battuta a gole rovesce, profilo di fogliette rivolte verso l'interno, sagoma mistilinea con racemi vegetali negli angoli, cartelle lisce nei centri su fondo bulinato, gole lisce, fogliette sovrapposte rivolte verso l'esterno. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo marrone. Luce cm 95,5x75; ingombro cm 119x99

Bibliografia

Catalogo 8, n. 68

€ 2.500/3.500

133

CORNICE, BOLOGNA, SECOLO XVIII

gole lisce, foglie stilizzate dipartenti dal centro segnate da un nastro dorate. Gola mistilinea laccata, gola rovescia scende a muro. Luce cm 27,5x19,5; ingombro cm 41,5x33,5

€ 500/700

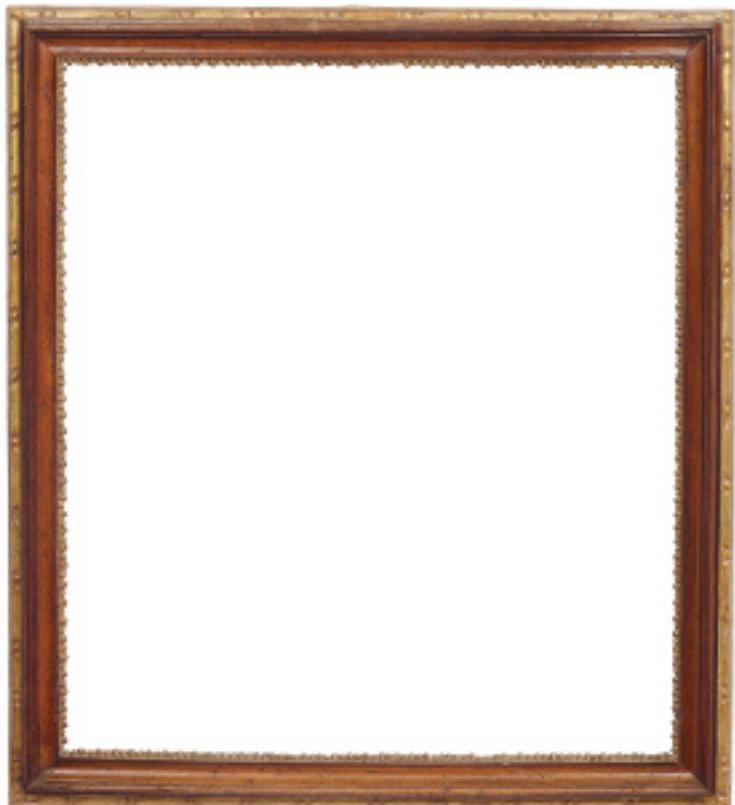


134

CORNICE, VENEZIA, SECOLO XVIII

battuta con dentelli dorati, gola liscia e controgola in noce naturale. Profilo di dentelli separata da una perla dorata scendono a muro. Luce cm 54x48,3; ingombro cm 64x58,3

€ 500/700





135

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta a gole lisce, profilo rilevato scende su gola liscia laccata, abbellita agli angoli da racemi graffiti su fondo bulinato. Gola rovescia dorata, gola liscia dorata scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso, laccatura a tempera. Luce cm 78x53,8; ingombro 91x66,8

€ 800/1.200

136

CORNICE, ITALIA CENTRALE, SECOLO XVII

battuta a gole lisce dorate, profilo rilevato liscio seguito da gole diritte e rovesce che digradano su fascia piatta abbellita da "chicco di riso" dorato (impasto di pastiglia e sassolini), gole diritte e rovesce che scendono a muro nere. Doratura a missione, laccatura a tempera. Luce cm 72,5x96; ingombro cm 94,5x118

€ 800/1.200



Queste due preziose cornici, che presentano motivi decorativi a volute fogliacee raffrontate nei centri, sono particolarmente scenografiche; la battuta è costituita da campanule che possono essere definite elemento base tra i motivi decorativi emiliani fin dal tardo cinquecento. L'esemplare, databile tra la fine del secolo XVII e la prima metà del XVIII, appartiene ad un genere molto richiesto dalle ricche committenze bolognesi, e costituisce con la ripetizione degli intrecci vegetali una tipologia spiccatamente emiliana, come testimoniano gli esemplari conservati presso le collezioni comunali d'arte e al museo Davia Bargellini di Bologna.

CORNICE, BOLOGNA, FINE SECOLO XVII - INIZI XVIII
battuta con campanule rincorrenti segnate al centro da un nastro stilizzato, fascia intagliata a giorno con grandi foglie d'acanto che si incontrano nei centri con volute speculari, grandi foglie aperte segnano gli angoli. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 44x49,7; ingombro cm 72x77,7

Bibliografia

Catalogo 8, n. 45

€ 1.800/2.500



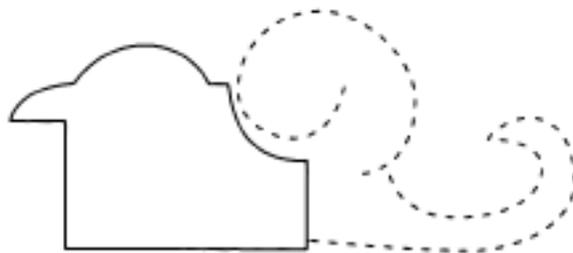
CORNICE, BOLOGNA, FINE SECOLO XVII - INIZI XVIII

battuta con campanule rincorrenti segnate al centro da un nastro stilizzato, fascia intagliata a giorno con grandi foglie d'acanto che si incontrano nei centri con volute speculari, grandi foglie aperte segnano gli angoli. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 43x49,5; ingombro cm 71x77,5

Bibliografia

Catalogo 8, n. 45

€ 1.800/2.500



139

CORNICE, EMILIA, SECOLO XVIII

battuta a gole lisce, profilo rilevato di foglie a campanula dipartenti dal centro segnato da un nastro stilizzato, gola digradante a chicco di riso (impasto di sassolini e pastifoglia) laccato, angoli arricchiti da foglie aperte, profilo con fusarole divise da due perle scendono a muro. Luce cm 61,6x45,3; ingombro cm 78,6x62,3

€ 500/700



140

CORNICE, ITALIA CENTRALE, SECOLO XVII

battuta a gola liscia, profilo aggettante scende su gola laccata nera, gola liscia scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Luce cm 63,5x46,5; ingombro cm 81,5x64,5

€ 300/400



141

CORNICE, EMILIA, SECOLO XVII

battuta a gole lisce laccata, profilo rilevato dorato, gola laccata a finto marmo abbellita agli angoli da foglie aperte scolpite, dorate e applicate, profilo dorato, gola liscia laccata scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso, laccatura a tempera. Luce cm 80,5x73,5; ingombro cm 96,5x89,5

800/1.200



142

CORNICE, MARCHE, SECOLO XVII

battuta a profilo graffito, sagoma mistilinea dipinta a finto marmo, abbellita agli angoli da una foglia graffita su fondo bulinato dorato. Gola liscia scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolognese, laccatura a tempera. Luce cm 62x47; ingombro cm 78x63

€ 300/500

Queste due cornici possono essere viste come una sorta di transizione tra la forma dell'albana cinquecentesca e la sua evoluzione seicentesca, della quale offre una versione elegante e sobria. Priva della canonica bulinatura del piatto e dei bordi scolpiti, verte sul motivo dei racemi angolari con le belle nervature delle foglie che si appoggiano alla sagoma.

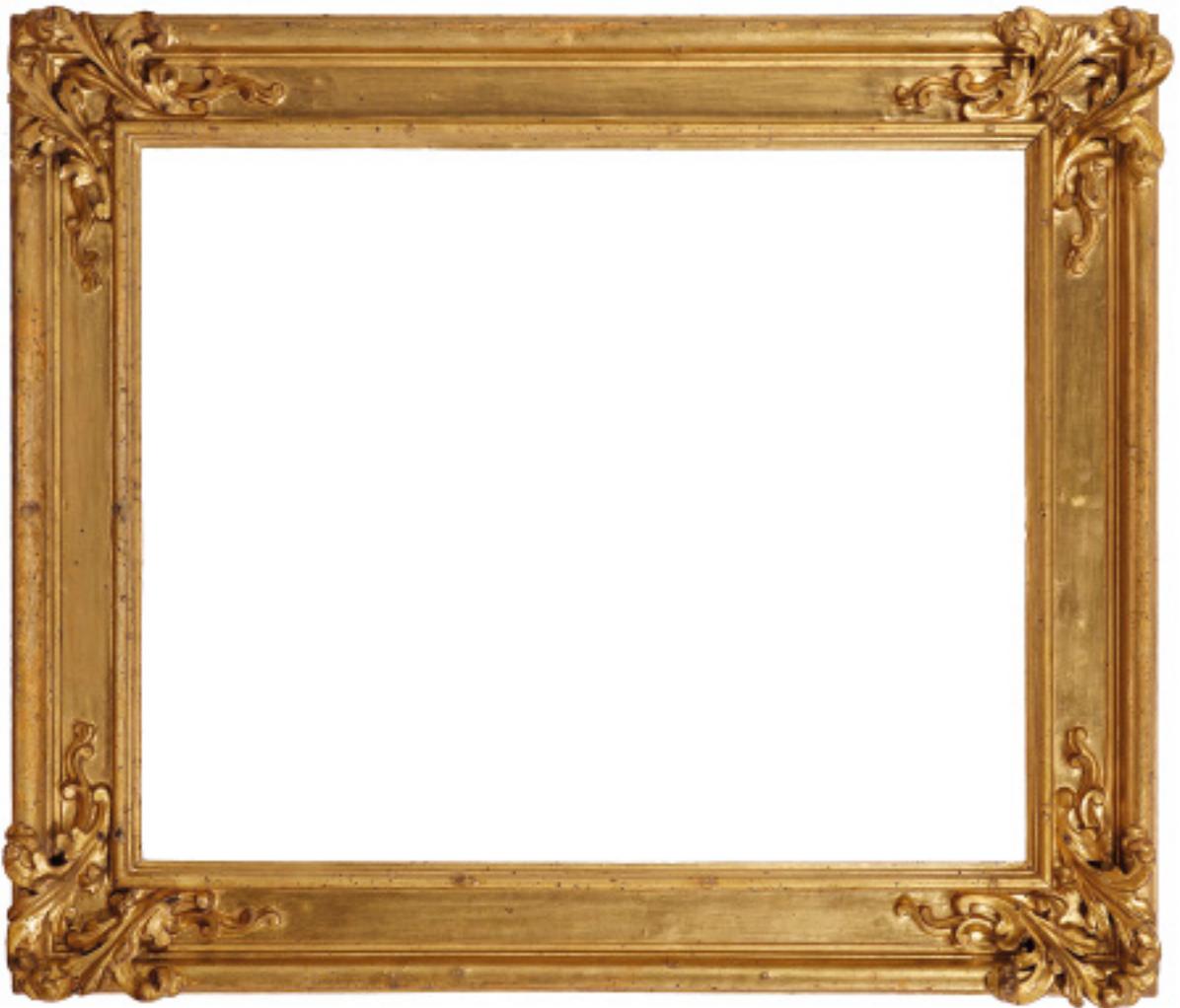
Nelle varianti regionali più legate alla Toscana, i racemi sono sostituiti da volute vegetali più carnose e morbide, che assumono la forma di mascheroni e creazioni fantastiche legate al mondo zoomorfo.

CORNICE, BOLOGNA, SECONDA METÀ SECOLO XVII
sagoma a cassetta con gole lisce e rovesce, fascia piatta abbellita negli angoli con racemi scolpiti e applicati, gole lisce, profilo liscio scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo. Luce cm 57,5x72; ingombro cm 79,5x94

Bibliografia

Catalogo 8, n. 30

€ 3.000/4.000



144

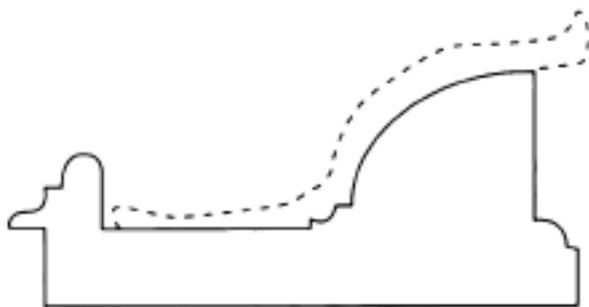
CORNICE, BOLOGNA, SECONDA METÀ SECOLO XVII

sagoma a cassetta con gole lisce e rovesce, fascia piatta abbellita negli angoli con racemi scolpiti e applicati, gole lisce, profilo liscio scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo. Luce cm 57x72,5; ingombro cm 79,5x94

Bibliografia

Catalogo 8, n. 30

€ 3.000/4.000



145

CORNICE, ITALIA CENTRALE, SECOLO XIX

battuta a gola rovescia, profilo diritto, foglie lanceolate con sottofoglie scendono su fascia piatta liscia, profilo di perle scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo. Luce cm 31,8x23,2; ingombro cm 43,8x35,2

€ 300/400

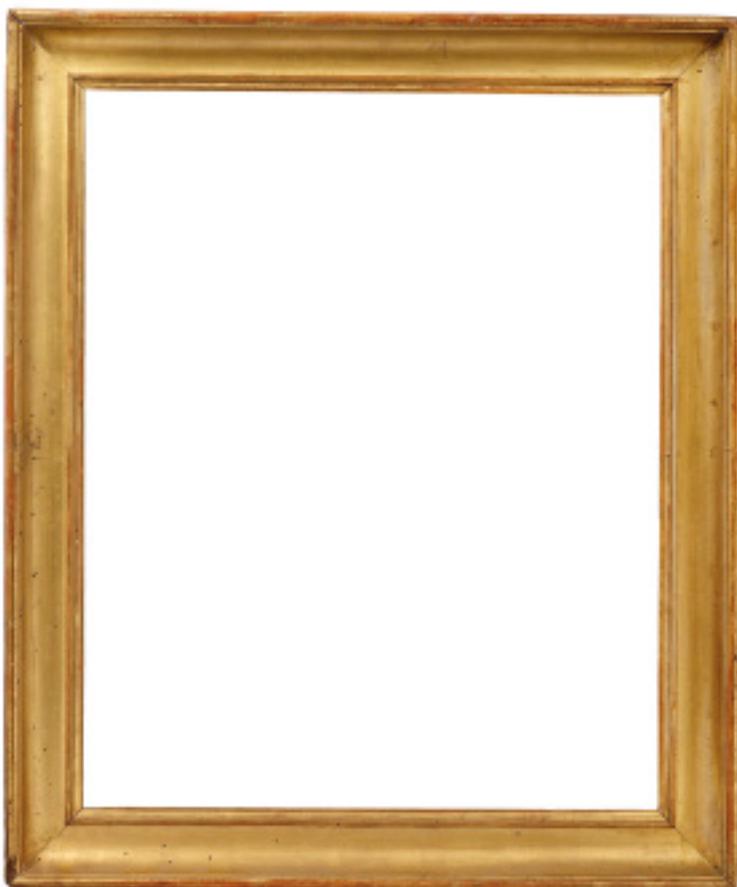


146

CORNICE, ITALIA CENTRALE, SECOLO XIX

battuta a gola liscia, profilo dritto, gola liscia aggettante scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo rosso. Luce cm 67x54; ingombro cm 81x68

€ 200/300





147

CORNICE, TOSCANA, SECOLO XVIII

battuta con fogliette rivolte verso l'interno. Gola liscia, profilo aggettante liscio con motivi rocaille applicati in pastiglia. Gola liscia, profilo ritorto scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo arancio. Luce cm 70x54,7; ingombro 84x68,7

€ 1.500/2.000

148

CORNICE, ITALIA CENTRALE, SECOLO XIX

battuta a gola liscia seguita da profilo rilevato di perline, gola liscia, profilo aggettante strigliato, gola liscia scende su archetti con baccello e scende a muro. Decorazioni in pastiglia. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo. Luce cm 52,5x88; ingombro cm 68x104

€ 1.500/2.000



Le piccole e preziose cornici romane si presentano come un movimento di trapasso tra il barocchetto e il neoclassico. L'elegante e vibrante cimasa descrive con inventiva e raffinatezza il gusto barocchetto al termine del suo percorso, in contrapposizione con la sagoma ovale che ormai manifesta l'ornato tipicamente neoclassico. Il momento di trapasso tra un gusto e l'altro esemplifica sempre una curiosità, che in questo caso si manifesta con stili non conciliabili tra loro. Eppure il sapiente artista ha saputo far convivere due stili antitetici con sapiente equilibrio formale.



149

CORNICE, ROMA, PRIMO QUARTO SECOLO XVIII

ovale con sagoma mistilinea abbellita da fogliette ricorrenti, nella parte superiore una elaborata, per quanto elegante, cimasa con elementi architettonici avvolti da volute fogliacee, segna il momento di passaggio dalla decorazione barocca al più leggero barocchetto. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo. Luce cm 24x19; ingombro cm 38x35

Bibliografia

Catalogo 7, n. 73

€ 3.500/5.000





150

CORNICE, ROMA, PRIMO QUARTO SECOLO XVIII

ovale con sagoma mistilinea abbellita da fogliette ricorrenti, nella parte superiore una elaborata, per quanto elegante, cimasa con elementi architettonici avvolti da volute fogliacee, segna il momento di passaggio dalla decorazione barocca al più leggero barocchetto. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo. Luce cm 24x19; ingombro cm 38x35

Bibliografia

Catalogo 7, n. 73

€ 3.500/5.000



151

CORNICE, SECOLO XIX

battuta con metallo dorato, lastronatura in legno di noce.
Luce cm 31,7x23,6; ingombro cm 43,7x35,6

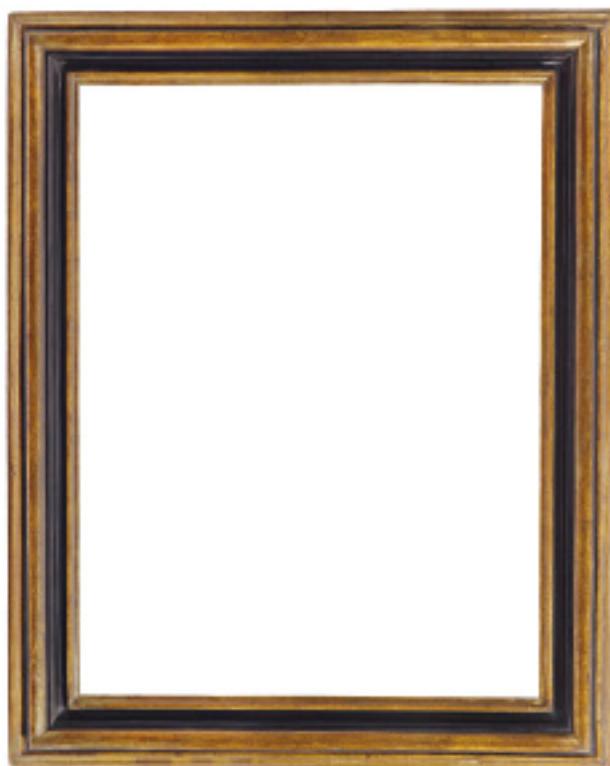
€ 200/300

152

CORNICE, ITALIA CENTRALE, SECOLO XVII

sagoma alla "salvadora" con gole diritte e rovesce. Argentatura
alla mecca, laccatura a tempera nera. Luce cm 97x73,5;
ingombro cm 120x96,5

€ 600/900



153

CORNICE

scalpita in legno naturale. Luce cm 32,8x28,6; ingombro cm
47,8x43,6

€ 200/300

154

CORNICE, ROMA, SECOLO XX

sagoma mistilinea rivestita in tartaruga. Luce cm 22x16; ingombro cm 34x28

€ 300/400



155

CORNICE

in legno dorato e laccato. Luce cm 45x33,2; ingombro cm 57x45,2

€ 200/300



156

CORNICE, ITALIA CENTRALE, SECOLO XVIII

battuta a gole lisce rovesce dorate, sagoma mistilinea con profilo rilevante, gole diritte rovesce scendono a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo. Luce cm 19,8x12,8; ingombro cm 28,8x21,8

€ 200/300

157

**CORNICE, ITALIA SETTENTRIONALE,
SECOLO XIX**

gola con profilo decorato in pastiglia con motivo di foglie e sottofoglie, gola liscia rilevante scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo bianco, laccatura a tempera. Luce cm 56x45; ingombro cm 67x56

€ 200/300



158

**CORNICE, ITALIA SETTENTRIONALE,
SECOLO XIX**

gola con profilo decorato in pastiglia con motivo di foglie e sottofoglie, gola liscia rilevante scende a muro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo bianco, laccatura a tempera. Luce cm 60x43,5; ingombro cm 72x55,5

€ 200/300



159

CORNICE, ROMA, SECOLO XIX

sagoma mistilinea in noce naturale abbellita da cordoni ritorti dorati alla battuta e al centro. Doratura a guazzo in oro zecchino con preparazione a bolo giallo. Luce cm 17,8x13,2; ingombro cm 26,8x22,2

300/400



160

CORNICE, TOSCANA, SECOLO XIX

in mogano naturale. Profilo liscio con perline ricorrenti, gola liscia aggettante, profilo di foglie e sottofoglie scolpite, profilo liscio, gole scendono a muro. Luce cm 60,7x48; ingombro cm 76,7x64

€ 300/400



161

PICCOLA CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 10x7,5;
ingombro cm 20x17,5

€ 100/150

162

PICCOLA CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 16,5x11,5;
ingombro cm 36,5x31,5

€ 150/200

163

PICCOLA CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 28x16;
ingombro cm 38x26

€ 150/200

164

PICCOLA CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 28x16;
ingombro cm 38x26

€ 150/200

165

PICCOLA CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 23x17;
ingombro cm 33x27

€ 150/200

166

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 29x29;
ingombro cm 44x44

€ 200/300

167

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 27x28;
ingombro cm 47x48

€ 200/300

168

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 28,5x20;
ingombro cm 43,5x35

€ 200/300

169

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 30x23,5;
ingombro cm 50x43,5

€ 200/300

170

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 30x22;
ingombro cm 45x37

€ 200/300

171

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 29,5x25;
ingombro cm 44,5x40

€ 200/300

172

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 38x28;
ingombro cm 58x48

€ 300/400

173

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 38x28;
ingombro cm 58x48

€ 300/400

174

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 48x33;
ingombro cm 58x43

€ 300/400

175

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 38x40,5;
ingombro cm 53x55,5

€ 300/400

176

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 39x28;
ingombro cm 49x38

€ 200/300



177

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 56x40;
ingombro cm 76x60

€ 300/400

178

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 58,5x49;
ingombro cm 74,5x65

€ 300/400

179

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 60x28;
ingombro cm 80x48

€ 300/400

180

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 72,5x69;
ingombro cm 92,5x89

€ 300/400

181

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 64x48;
ingombro cm 84x68

€ 300/400

182

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 70x73;
ingombro cm 90x93

€ 300/400

183

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 73,5x52;
ingombro cm 93,5x72

€ 300/400

184

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 78,5x68;
ingombro cm 94,5x84

€ 300/400

185

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 73x52;
ingombro cm 93x72

€ 300/400

186

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 61,5x44;
ingombro cm 71,5x54

€ 300/400

187

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 78,5x58,5;
ingombro cm 94,5x74,5

€ 300/400

188

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 85x60;
ingombro cm 101x76

€ 300/400

189

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 96x78,5;
ingombro cm 112x94,5

€ 300/400

190

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 111x78,5;
ingombro cm 131x98,5

€ 300/400

191

CORNICE DI GUSTO FIAMMINGO

a vari ordini di modanature. Luce cm 111x78,5;
ingombro cm 131x98,5

€ 300/400



192

GRANDE TAVOLO DA BIBLIOTECA, LOMBARDIA, SECOLO XVIII

in noce di forma rettangolare, piano con fascia modanata sorretto da cinque coppie di colonnine a torciglione poggianti su un'alta pedana, anch'essa modanata, cm 85x415x69

€ 2000/4000

193

DIVANO A TRE POSTI

in pelle bianca tipo Chester, largh. cm 220

€ 400/600

194

POLTRONA, ANNI '70

in pelle marrone e melamina nera, composta da due elementi separati: un'alta base circolare a forma di anello e la seduta in forma emisferica

€ 100/150

195

TAVOLO BASSO, CINA, SECOLO XX

di forma rettangolare, fascia sottopiano decorata da modanature, gambe curve, cm 35x130x70

€ 100/150

196

TRE CAVALLETTI DA TAVOLO A LIRA

in legno di faggio dipinto in nero, alt. cm 45

€ 50/100

197

QUATTRO CAVALLETTI DA TAVOLO

in legno di faggio dipinto in nero, alt. cm 50

€ 100/150

198

CAVALLETTO DA TAVOLO

in legno di faggio dipinto in nero, alt. cm 74

€ 40/60

199

CINQUE CAVALLETTI DA STUDIO

in legno di faggio dipinto in nero, alt. cm 145

€ 200/300

200

DUE CAVALLETTI DA ESPOSIZIONE

in metallo, completi di lampada per illuminazione, alt. cm 214

€ 100/150

BIBLIOGRAFIA

Catalogo 4. R.Lodi, *La Collezione di Cornici. Catalogo N. 4*, Modena 1996

Catalogo 5. R.Lodi, *La Collezione di Cornici. Catalogo N. 5*, Modena 1997

Catalogo 6. R.Lodi, *La Collezione di Cornici. Catalogo N. 6*, Modena 2000

Catalogo 7. R.Lodi, *La Collezione di Cornici. Catalogo N. 7*, Modena 2001

REPERTORIO. R.Lodi, A.Montanari, *Repertorio della cornice europea: Italia, Francia, Spagna, Paesi Bassi. Dal secolo XV al secolo XX*, Modena 2003

Catalogo 8. R.Lodi, *La Collezione di Cornici. Catalogo N. 8*, Modena 2006

Volete guardare e/o partecipare alle nostre aste da qualsiasi parte del mondo vi troviate? È semplice e veloce:

1.

Per partecipare, registratevi nella sezione

PANDOLFINI LIVE

del nostro sito internet www.pandolfini.it. Compilate il modulo con i vostri dati ed i documenti richiesti.

2.

Riceverete una mail che vi confermerà la vostra registrazione per poter partecipare alle nostre aste live.

3.

Il giorno dell'asta, un'ora prima dell'inizio della sessione, come cliente già registrato, riceverete una mail che informa dell'orario di inizio.

4.

Per partecipare ed offrire alle aste LIVE cliccate sul bottone

ENTRA IN SALA

e seguite le indicazioni di offerta.

5.

Per vedere una nostra asta dal vivo come ospite registratevi in

MY PANDOLFINI e cliccate sul link

ENTRA IN SALA

Per informazioni ed assistenza si prega di contattare il nostro ufficio al +39 055 23 408 88 oppure: info@pandolfini.it

Would you like to watch and/or participate at our auctions wherever in the world you may be? It is quick and easy:

1.

To participate, sign up in the

PANDOLFINI LIVE

section of our website www.pandolfini.it. Fill out the form with your personal data and the documents required.

2.

You will receive an e-mail of confirmation that will allow you to participate at our auctions.

3.

On the day of the auction, an hour before the beginning of the session, customers who have already signed up will receive an e-mail that will confirm the starting time.

4.

In order to participate and bid at our auctions click on the button

ENTER THE ROOM

and follow the instructions to offer.

5.

To watch our auctions in real time as a guest sign up in
MY PANDOLFINI
and click on the button

ENTER THE ROOM

For any further information or assistance please contact our offices at +39 055 2340888 or via e-mail: info@pandolfini.it.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. Gli effetti della vendita influiscono direttamente sul Venditore e sul Compratore, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.
2. L'acquirente corrisponderà un corrispettivo complessivo di Iva per ciascun lotto, pari al 25% sui primi €100.000 e di 22% sulla cifra eccedente.
3. Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.
4. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.
5. L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti *come visti*.
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato, per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.
7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti.
8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n.6.
9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.
10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzino ammonterà a euro 26,00.
11. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento alla Legge n. 1089 del 1 giugno 1939. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.
12. Il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 3911/92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n.2469/96 del 16 dicembre 1996 e dal Regolamento CEE n. 974/01 del 14 maggio 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.
13. Le seguenti forme di pagamento potranno facilitare l'immediato ritiro di quanto acquistato:
 - a) contanti fino a 2.999 euro;
 - b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
 - c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
 - d) bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.
15. I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul corrispettivo netto d'asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione.
16. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di avvenuta spedizione o importazione.
17. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

COME PARTECIPARE ALL'ASTA

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

Offerte scritte e telefoniche

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno di vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

Rilanci

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

Ritiro lotti

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.

Pagamenti

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti fino a 2.999 euro
- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.
intestato a:
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bonifico bancario presso:
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795
intestato a Pandolfini Casa d'Aste
Swift BIC PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.

I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.

La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sui prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.
8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.
9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.
12. I dipinti s'intendono incorniciati se non altrimenti specificato.
13. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.
14. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.
15. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

Corrispettivo d'asta

L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue:

20,49% sui primi € 100.000 e 18,03% sulla cifra eccedente € 100.000.

A tale corrispettivo dovrà essere aggiunta l'I.V.A. del 22% oltre a quella eventualmente dovuta sull'aggiudicazione (vedere di seguito paragrafo Imposta Valore Aggiunto).

Imposta Valore Aggiunto

L'I.V.A. dovuta dall'acquirente è pari al: 22% sul corrispettivo netto d'asta. Pertanto il prezzo finale sarà costituito dalla somma dell'aggiudicazione e di una percentuale complessiva del 25 % sui primi €100.000 e del 22% sulla cifra eccedente.

Lotti contrassegnati in catalogo

I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue:

22% sul corrispettivo netto d'asta e
22% sul prezzo di aggiudicazione.

In questo caso sul prezzo di aggiudicazione verrà calcolata una percentuale del 47% sui primi € 100.000 e del 44% sulla cifra eccedente.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000 ed € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

VENDERE DA PANDOLFINI

Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti.

In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure.

Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto.

Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere è con rappresentanza e pertanto Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si sostituisce al mandante nei rapporti con i terzi. I soggetti obbligati all'emissione di fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione.

Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto.

Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta.

Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

CONDITIONS OF SALE

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is entrusted with objects to be sold in the name and on behalf of the consignors, as stated in the deeds registered in the V.A.T. Office of Florence. The effects of this sale involve only the Seller and the Purchaser, without any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. other than that relating to the mandate received.
2. The purchaser will pay for each lot an auction fee including V.A.T., equivalent to 25% on the first €100.000 and to 22% for any exceeding amount.
3. The objects will be sold to the highest bidder. The transfer of a sold lot to a third party will not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will hold the successful bidder solely responsible for the payment. Notification of the participation at the auction in the name and on behalf of a third party is therefore required in advance.
4. The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots are to be considered no more than an opinion and are purely indicative, and do not therefore entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within 10 days, and if considered valid, will entail solely the reimbursement of the amount paid without any further claim.
5. The auction will be preceded by an exhibition, during which the specialist in charge of the sale will be available for any enquiries; the object of the exhibition is to allow the prospective bidder to inspect the condition and the quality of the objects, as well as clarifying any possible errors or inaccuracies in the catalogue. All the objects are "sold as seen".
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may accept absentee and telephone bids for the objects on sale on behalf of persons who are unable to attend the auction. The lots will still be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. Though operating with extreme care, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot be held responsible for any possible mistakes in managing absentee or telephone bids. We advise the bidder to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the bids indicated when filling in the relevant form. We cannot accept absentee bids of an unlimited amount. The request of telephone bidding will be accepted only if submitted in writing before the sale. In case of two identical absentee bids for the same lot, priority will be given to the first one received.
7. During the auction the Auctioneer is entitled to combine or to separate the lots.
8. The lots are sold by the Auctioneer; in case of dispute, the contested lot will be re-offered in the same auction starting from the last bid received. A bid placed in the salesroom will always prevail over an absentee bid, as in n. 6.
9. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the payment of the final price, including the buyer's premium; it is due to be paid however no later than 12 p.m. of the day following the auction.
10. Purchased and paid for lots must be collected immediately. Failing this, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.'s will be entitled to storage charges, and will be exempt from any liability for storage or possible damage to sold objects. The weekly storage fee will amount to €26.00.
11. Purchasers must observe all legislative measures and regulations currently in force regarding notified objects, with reference to Law n. 1089 dated 1st June 1939. The exportation of objects is determined by the aforementioned regulation and by the customs and taxation laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. refuses any responsibility towards purchasers regarding exportation restrictions on the purchased lots. Should the State exercise the right of pre-emption, no refund or compensation will be due either to the purchaser on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. or to the Seller.
12. The Legislative Decree dated 22nd January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by the EEC Regulation n. 3911/92 dated 9th December 1992, as modified by the EEC Regulation n. 2469/96 dated 16th December 1996 and by the EEC Regulation n. 974/01 dated 14th May 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. shall not be considered responsible for, and cannot guarantee, the issuing of relevant permits. Should these permits not be granted, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot accept the cancellation of the purchase or the refusal to pay.
13. The following payment methods will facilitate the immediate collection of the purchased lot:
 - a) cash up to € 2.999;
 - b) bank draft subjected to previous verification at the bank which issued it;
 - c) personal cheque by previous agreement with the administrative office of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
 - d) bank transfer:
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Those participating in the sale will be automatically bound by these Terms and Conditions. The Court of Florence has jurisdiction over possible complaints.
15. Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the final price.
16. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
17. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

AUCTIONS

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

Absentee bids and telephone bids

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request before 12 p.m. of the day of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

Bids

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

Collection of lots

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may, following the precise, written indications of the Purchaser, attend to the packing and shipping of the lots at the Purchaser's risk and expense.

For any other information please see General Conditions of Sale.

BUYER'S PREMIUM AND V.A.T.

Buyer's premium

The purchaser will pay a buyer's premium that is added to the hammer price of every lot and calculated as follows: 16.39% + V.A.T.

Value Added Tax

The lots in this sale are subject to V.A.T. as follows:

22% on the hammer price
and 22% on the final price.

In this case the percentage will be 42%.

Payment

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash up to € 2.999
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to:
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to: BANCA MONTE DEI PASCHI
DI SIENA Filiale 1874 Sede di Firenze:
Via del Corso, 6 Codice
IBAN: IT 25 D 01030 02827 000006496795,
Swift BIC - PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.

BUYING AT PANDOLFINI

The estimates in the catalogue are expressed in Euros (€). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...; a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
6. MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.
8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm.
12. If not specified, paintings are to be considered framed.
13. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
14. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
15. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

BUYER'S PREMIUM AND V.A.T.

Buyer's premium

The purchaser will pay a buyer's premium that is added to the hammer price of every lot and calculated as follows: 20.49% on the first €100.000 and 18.03% on any amount exceeding €100.000. These rates do not include the 22% V.A.T. in addition also to the V.A.T. that may be due on the hammer price (see the following paragraph Value Added Tax).

Value Added Tax

The purchaser will pay 22% V.A.T. on the hammer price. The final price is therefore composed of the hammer price plus a total of 25% on the first €100.000 and 22% on any amount exceeding €100.000.

Lots with symbol

Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows:

22% on the hammer price and 22% on the final price.

In this case the percentage will be 47% on the first €100.000 and 44% on any amount exceeding €100.000.

BUYING AT PANDOLFINI

Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) % for the portion of the selling price between € 3.000 and € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price between € 200.000,01 and € 350.000;
- d) 0,5 % for the portion of the selling price between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

SELLING THROUGH PANDOLFINI

Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties. Sellers who have to issue invoices will receive, with our invoice, the list of the purchasers in order to proceed with the invoicing.

Reserve

The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.

Cognome | Surname _____

Nome | Name _____

Ragione Sociale | Company Name _____

@EMAIL _____

Indirizzo | Address _____

Città | City _____

C.A.P. | Zip Code _____

Telefono Ab. | Phone _____

Fax _____

Cell. | Mobile _____

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT _____

PAGAMENTO | PAYMENT

Assegno intestato a Pandolfini Casa d'Aste | Check to Pandolfini Casa d'Aste

Bonifico Bancario | Bank transfer to
Banca Monte dei Paschi di Siena
IBAN: IT25D0103002827000006496795 - BIC/SWIFT: PASC IT M1W40

VISA

MASTERCARD

CARTA # | CARD # _____

Security Code _____

Data scadenza | Expiration Date _____

Firma | Signature _____

NUOVO | NEW

RINNOVO | RENEWAL

SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTEREST

ARREDI E MOBILI ANTICHI,
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE € 120
FURNITURE, WORKS OF ART,
PORCELAIN AND MAIOLICA
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE DEL SEC XIX € 120
19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE € 120
OLD MASTER PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE ORIENTALE | ASIAN ART € 80
2 Cataloghi | Catalogues

ARCHEOLOGIA | ANTIQUITIES € 50
2 Cataloghi | Catalogues

ARGENTI | SILVER € 120
MONETE E MEDAGLIE | COINS AND MEDALS
GIOIELLI E OROLOGI | JEWELRY AND WATCHES
3 Cataloghi | Catalogues

STAMPE E DISEGNI | PRINTS AND DRAWINGS € 60
LIBRI E MANOSCRITTI | BOOKS AND MANUSCRIPTS
2 Cataloghi | Catalogues

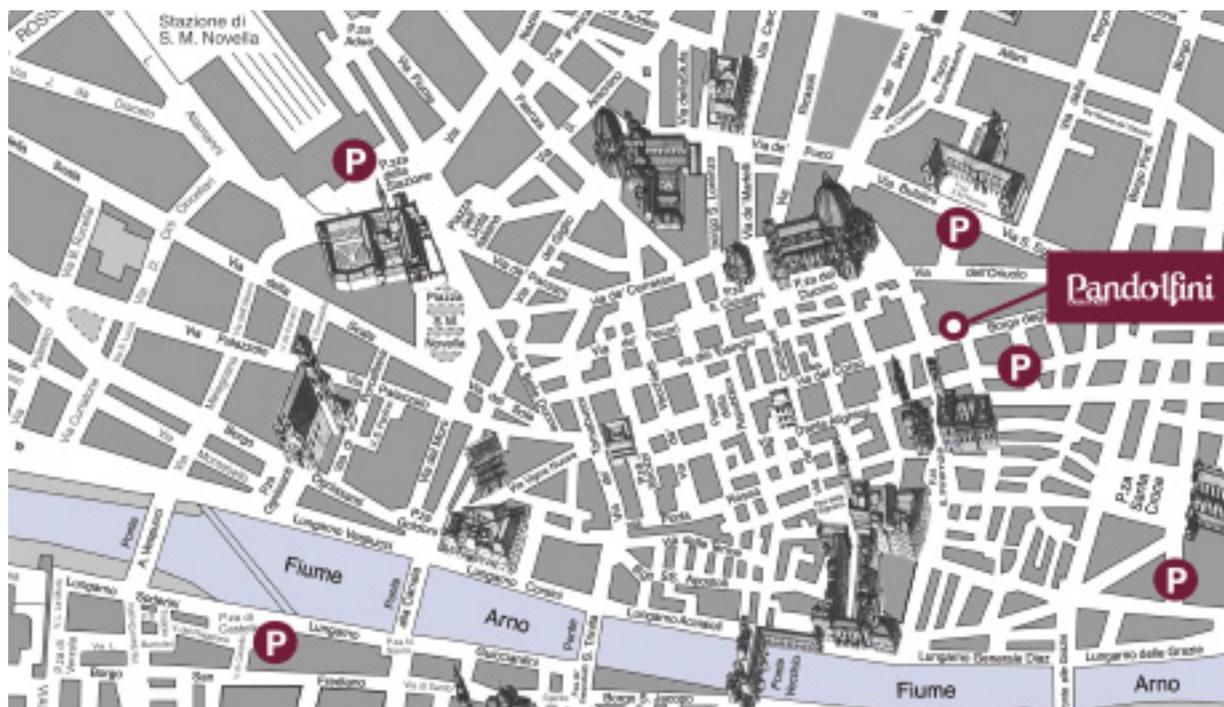
VINI | WINES € 80
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA € 120
ARTI DECORATIVE DEL SEC XX E DESIGN
MODERN AND CONTEMPORARY ART
20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN
6 Cataloghi | Catalogues

TOTALE | TOTAL €

RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it



PROSSIME ASTE

MAGGIO 2016

DIPINTI DAL XV AL XX SECOLO

17 MAGGIO

Firenze

GIOIELLI E OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

24 MAGGIO

Firenze

ARGENTI E NUMISMATICA

25 MAGGIO

Firenze

Impaginazione:

ABC Tipografia - Sesto Fiorentino (FI)

Stampa:

ABC Tipografia - Sesto Fiorentino (FI)

Fotografie:

Francesco Girotto - Carbonera (TV)



ART ASSICURAZIONI

L'arte di assicurare l'arte

Agenzia CATANI GAGLIANI

Firenze

Tel. 055.2342717



GARAGE DEL BARGELLO

Via Ghibellina, 170/r

50122 Firenze

Tel. 055 238 1857



Banca Federico Del Vecchio

 Gruppo BancaEtruria

W E A L T H
M A N A G E M E N T

Viale Gramsci, 69 • Firenze • Tel. 055 20051

www.bancadelvecchio.it



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 4d/10 - 80125 Napoli
tel. 081 2395261 - fax 081 5935042
www.blindarte.com
e-mail: info@blindarte.com

ASTE BOLAFFI - ARCHAION

Via Cavour 17/F - 10123 Torino
tel. 011 5576300 - fax 011 5620456
www.bolaffi.it
e-mail: aste@bolaffi.it

CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo
16 - 16122 Genova
tel. 010 8395029 - fax 010 879482
www.cambiaste.com
e-mail: info@cambiaste.com

CAPITOLIUM ART

Via Carlo Cattaneo 55 - 25121 Brescia
tel. 030 48400 - fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
e-mail: info@capitoliumart.it

EURANTICO

Loc. Centignano snc - 01039 Vignanello VT
tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
www.eurantico.com
e-mail: info@eurantico.com

FARSETTIARTE

Viale della Repubblica (area Museo Pecci)
59100 Prato
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
e-mail: info@farsettiarte.it

FIDESARTE ITALIA S.R.L.

Via Padre Giuliani 7 (angolo Via Einaudi) - 30174
Mestre VE - tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com
e-mail: info@fidesarte.com

INTERNATIONAL ART SALE S.R.L.

Via G. Puccini 3 - 20121 Milano
tel. 02 40042385 - fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
e-mail: info@internationalartsale.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

Corso Italia 6 - 50123 Firenze
tel. 055 295089 - fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
e-mail: segreteria@maisonbibelot.com

STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhner 125 - 25123 Brescia
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
www.martiniarte.it
e-mail: info@martiniarte.it

MEETING ART CASA D'ASTE

Corso Adda 11 - 13100 Vercelli
tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
www.meetingart.it
e-mail: info@meetingart.it

GALLERIA PACE

Piazza San Marco 1 - 20121 Milano
tel. 02 6590147 - fax 02 6592307
www.galleriapace.com
e-mail: pace@galleriapace.com

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 - 50122 Firenze
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
www.pandolfini.com
e-mail: pandolfini@pandolfini.it

POLESCHI CASA D'ASTE

Foro Buonaparte 68 - 20121 Milano
tel. 02 89459708 - fax 02 86913367
www.poleschicasadaste.com
e-mail: info@poleschicasadaste.com

PORRO & C. ART CONSULTING

Via Olona 2 - 20123 Milano
tel. 02 72094708 - fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
e-mail: info@porroartconsulting.it

SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni 56 - 10144 Torino
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
e-mail: info@santagostinoaste.it

VON MORENBERG CASA D'ASTE

Via Malpaga 11 - 38100 Trento
tel. 0461 263555 - fax 0461 263532
www.vonmorenberg.com
e-mail: info@vonmorenberg.com

A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione

i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA



ASTA 17 MAGGIO 2016 DIPINTI DAL XVI AL XX SECOLO

Esposizione Firenze
13 - 16 Maggio
orario 10-13/14-18

CAPO DIPARTIMENTO DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX
Lucia Montigiani - lucia.montigiani@pandolfini.it

CAPO DIPARTIMENTO DIPINTI E SCULTURE ANTICHE
Ludovica Trezzani - roma@pandolfini.it

ALFREDO MÜLLER
(Livorno 1869 - Parigi 1939)
BIRRA PASKOWSKI
olio su tela, cm 240x450
firmato e datato Müller 18



ASTA 17 MAGGIO 2016 DIPINTI DAL XVI AL XX SECOLO

Esposizione Firenze
13 - 16 Maggio
orario 10-13/14-18

CAPO DIPARTIMENTO DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX
Lucia Montigiani - lucia.montigiani@pandolfini.it

CAPO DIPARTIMENTO DIPINTI E SCULTURE ANTICHE
Ludovica Trezzani - roma@pandolfini.it

FAUSTINO BOCCHI
(Brescia 1659-1741)
NANI E CARAMOGI
CHE PREPARANO DOLCI
olio su tela, cm 83,5x89



ASTA 24 MAGGIO 2016 GIOIELLI E OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

Esposizione Milano
12 - 15 Maggio
orario 10-13/14-18

Esposizione Firenze
20 - 23 Maggio
orario 10-13/14-18

CAPO DIPARTIMENTO
Ilaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

PAIO DI ORECCHINI PENDENTI
IN ORO BIANCO E DIAMANTI
ciascuno decorato da un brillante
taglio vecchio di ct. 2,50



ASTA 25 MAGGIO 2016 ARGENTI E NUMISMATICA

Esposizione Firenze
20 - 23 Maggio
orario 10-13/14-18

CAPO DIPARTIMENTO ARGENTI ITALIANI E ESTERI
Roberto Dabbene - roberto.dabbene@pandolfini.it

CAPO DIPARTIMENTO MONETE E MEDAGLIE
Claudio Maddalena - numismatica@pandolfini.it

ZUPPIERA,
FIRENZE, 1830 CIRCA,
ARGENTIERE GUADAGNI
interno con fodera, anse a volute
unite al corpo da foglie stilizzate,
finale a pigna, diam. cm 25,3, g 3765

